



Istituto "MARIA IMMACOLATA"
www.istitutoimmacolata.edu.it
Liceo Scienze Umane
Via Tor de' Schiavi, 150 – 00172 Roma –
Tel 06 2417200 – fax 06 24302366
Email: ulf224@virgilio.it

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane è nato con la riforma Gelmini, quale naturale approdo della Sperimentazione del Quinquennio Socio psico pedagogico (D.M. 19/07/2010).

Il nuovo liceo è concepito come un percorso indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane, con l'obiettivo di:

- guidare lo studente nell'approfondimento delle proprie conoscenze, sollecitando le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi;
- assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane
- fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle sue molteplici manifestazioni;
- garantire competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore ma anche all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, rappresentando la base sicura per scelte personali coerenti con le capacità e le prerogative di ognuno

Il Liceo delle Scienze Umane assume come materie caratterizzanti la psicologia, l'antropologia, la pedagogia, la sociologia, ovvero quei saperi che per statuto epistemologico affrontano e spiegano le dinamiche psicosociali e le traducono in fatti culturali. Pone al centro del percorso conoscitivo quei processi che hanno a che fare con la vita di relazione dalle forme più elementari alle più complesse, stimolando negli studenti l'attenzione per ogni alterità ed il rispetto di ciascun punto di vista

Se la principale finalità di ogni liceo è quella di preparare i giovani ad affrontare gli studi universitari, questa scuola "Maria Immacolata" intende farlo dando loro una visione ampia della realtà e una disposizione mentale che li aiuti a spiegare e comprendere la trama del racconto umano con uno sguardo nuovo, con uno stile semplice e sereno, in linea con la pedagogia francescana. Il Liceo persegue la formazione integrale della persona, nella sua dignità unica ed irripetibile, nella totalità delle sue dimensioni ed espressioni, che permette la comprensione dei processi cognitivi che determinano l'apprendimento, dai primi input ambientali alle teorie più astratte. E' quindi una lente orientata verso se stessi perché solo attraverso la conoscenza di sé è possibile compiere scelte consapevoli e cogliere in ogni nuovo stimolo un'occasione autentica di crescita personale

Il Liceo delle Scienze Umane è inoltre un fatto nuovo all'interno del panorama dell'Istruzione Pubblica perché affronta lo studio della cultura in una prospettiva non solo storica, osservando e ricercando "sul campo" le coordinate per comprendere la realtà.

Il fine ultimo del Liceo è infatti, proprio quello di dare ad ogni giovane che lo frequenta gli strumenti per leggere il nostro tempo, senza subirne la complessità o rassegnarsi alle sue contraddizioni. Un luogo in cui le conoscenze potranno tradursi in consapevolezza e le competenze

degli studenti, oltre il perimetro dell'esperienza scolastica, in strumenti per capire e scegliere verso quale progetto orientare il proprio futuro.

Profilo di indirizzo

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.



Istituto "MARIA IMMACOLATA"
www.istitutoimmacolata.edu.it
Liceo Scienze Umane
Via Tor de' Schiavi, 150 – 00172 Roma –
Tel 06 2417200 – fax 06 24302366
Email: ulf224@virgilio.it

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE –
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX. ART, 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

a. sc. 2025/2026; 2026/2027; 2027/2028

Premessa-breve inquadramento normativo

Il presente *Piano triennale dell'Offerta Formativa*, relativo al Liceo delle Scienze Umane, ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti":

- è elaborato dal Collegio dei Docenti in conformità all' ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 Triennio 2025/2028
- è aggiornato ed integrato in seguito alle nuove disposizioni introdotte dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dai decreti legislativi attuativi della stessa;
- è aggiornato a seguito degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto e, nello specifico, delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi e delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80, e del conseguente Piano di Miglioramento;
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi previsti dall'ordinamento vigente per il Liceo delle Scienze Umane, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;

Il Piano è stato deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15.01.2026

Storia e situazione ambientale dell'Istituto

L'Istituto "Maria Immacolata" presta il suo servizio in via Tor de' Schiavi, 150, quartiere Centocelle, zona di media periferia, ma ancora abbastanza abitata, nel XV Distretto, VII Circoscrizione. Il quartiere Centocelle, zona semiperiferica, ha subito, dagli anni '60, profonde trasformazioni sociali ed economiche. Da una popolazione prevalentemente immigrata ed operaia è ora costituita da impiegati, artigiani, commercianti. Sono presenti sempre più nuclei familiari problematici e disagiati; si registra anche una continua crescita di presenze extracomunitarie. Fra i giovani si nota un aumento di comportamenti a rischio e pericolosi.

La scuola offre, oggi, alle famiglie del circondario il servizio di Scuola Superiore, ora Liceo Scienze Umane paritario (L. 62 del 10.03.2000) con ultimo decreto 05.09.1989, di Scuola Media paritaria (ultimo decreto 22.05.1953), di Scuola Elementare, autorizzata prima poi parificata con Decr. Min. del 02.12.1986 e di scuola Materna, entrambe paritarie.

Il complesso è un sicuro punto di riferimento culturale per le famiglie, inoltre la Scuola Media Superiore paritaria è l'unica nel suo ordine in tutto il Distretto e quartiere: ad essa si iscrivono non solo ragazze/i del circondario ma anche delle zone limitrofe e da altri Distretti.

Dall'anno scolastico 1988/89, il Collegio Docenti si è orientato verso la sperimentazione autonoma di riforma globale dell'Istituto Magistrale (ex art. D.P.R. 419/74) attuata a partire dall'anno successivo (D.M. Prot. n. 7748 del 05.09.1989 e con successive modifiche approvate con D.M. prot. 5428 del 20.05.1992 e 1999) in un Quinquennio Sperimentale ad indirizzo Socio Psico Pedagogico per dare una concreta risposta:

- alle esigenze di una cultura più ricca, più umana, più attenta alle richieste della società in continua trasformazione e alle stimolanti iniziative dell' Europa dei Quindici;
- alla richiesta di una professionalità più qualificata, rispondente anche alle attese delle nuove occupazioni e ai nuovi corsi di laurea programmati dalle Università.

Corsi scolastici funzionanti nell'Istituto:

- SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA (3 sezioni eterogenee)
- SCUOLA ELEMENTARE PARIFICATA PARITARIA (1 corso completo)
- SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO PARITARIA (1 corso completo)
- LICEO SCIENZE UMANE PARITARIO (1 corso completo)

Piano curricolare in base a normativa e quadro orario

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

Orario e piano degli studi

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 957 ore nel primo biennio, corrispondenti a 29 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. Il piano degli studi del liceo delle scienze umane è definito dall'allegato G del Regolamento contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010. 94

Attività e insegnamenti obbligatori – Ore settimanali per anno di corso					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica**	4	5	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Musica	1 (#)	1(#)			
<i>Totale ore settimanali</i>	29	30	30	30	30

*Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia.

** con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

(#) in presenza per classe Cambridge

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

Scelte Strategiche: Priorità, traguardi obiettivi, anche derivanti da RAV e PdM e eventuali riferimenti ad essi; scelte conseguenti alle prove Invalsi; scelte in ambito dell'autonomia didattica-e organizzativa; Scelte organizzative e gestionali: Organigramma sezione

Il presente Piano dell'offerta formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente PDM (Piano di Miglioramento) di cui

all'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n. 80, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, si rimanda al RAV e al PDM per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Come docenti e educatori abbiamo infatti deciso di concentrarci sugli esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia nel primo biennio sia negli anni successivi, fino al periodo successivo al diploma per migliorare il successo formativo dei nostri studenti e l'acquisizione, da parte loro, di competenze funzionali ad un proficuo inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Poiché infatti il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze chiave e di cittadinanza, è in funzione di tali istanze che intendiamo declinare il curriculum del nostro liceo.

Obiettivi prioritari rispetto a quelli indicati nell'Atto di Indirizzo di cui all'art.1, c.7, L.107/2015

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nella cultura musicale, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture e, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

Elenco Aree progettuali dipartimentali, con riferimento ai precedenti obiettivi

I diversi progetti che mirano all'ampliamento del curriculum di studio vengono elaborati e condivisi nei vari Dipartimenti e si articolano quindi in aree interdisciplinari.

Area letteraria - storica – artistica

I progetti che afferiscono all'area hanno in comune l'oggetto dei processi d'insegnamento/apprendimento promossi dalle discipline del relativo Dipartimento (Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina,

Storia e Storia-Geografia nel primo biennio, Musica nel primo biennio, Storia dell'Arte): da una parte, la decodifica e l'interpretazione dei messaggi linguistico-letterari e artistici in senso lato, con riguardo particolare, ma non esclusivo, a quelli prodotti dalla civiltà occidentale nel corso del suo sviluppo storico-culturale dall'antichità ad oggi; dall'altra, la contestualizzazione di tali messaggi nel periodo e nell'ambiente in cui sono stati concepiti e quindi la lettura dei diversi aspetti di eventi storici e fenomeni geografici complessi, cogliendo le relazioni (rapporti di causa-effetto, affinità-continuità e diversità-discontinuità) che legano tra loro questi elementi.

Tenendo presenti i risultati attesi al termine del corso di studi, i progetti perseguono i seguenti obiettivi comuni:

- consapevolezza della struttura, dell'uso e delle variazioni, sul piano diacronico e sincronico, del nostro sistema linguistico nei suoi diversi livelli (componenti morfosintattiche, risorse lessicali e semantiche, varietà delle tipologie testuali, dei registri espressivi e delle situazioni comunicative) anche in relazione alle matrici romanze, all'evoluzione delle principali lingue europee e agli sviluppi dei linguaggi settoriali, logico-matematici e tecnico-scientifici;
- un approfondimento dello studio della civiltà letteraria e artistica europea e italiana dall'antichità ad oggi, impostato non solo secondo un percorso cronologico ma anche attraverso percorsi tematici trasversali e pluridisciplinari che valorizzino i significati al di là della prospettiva storica e consentano di attualizzare problematiche di particolare interesse culturale, sociale, esistenziale;
- un apprendimento della lingua latina mirato ad orientarsi nella lettura di alcuni fra i testi più rappresentativi della latinità, non per farne oggetto di mera verifica della conoscenza di regole grammaticali apprese a memoria e della capacità di applicarle, ma soprattutto per coglierne il contenuto e il valore di documenti storici mediante i quali è ancora oggi possibile conoscere la cultura dell'antica Roma nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- la riflessione sulla trama di relazioni culturali, sociali, politiche, economiche nella quale i singoli e i gruppi sono inseriti a livello locale, nazionale e globale e l'apertura verso le problematiche del rispetto reciproco, della convivenza pacifica, della solidarietà.

Area delle Scienze umane

Il Dipartimento di Filosofia, Scienze umane, Diritto ed Economia, Religione è uno spazio istituzionale di scambio didattico e di attività di ricerca, nel quale convergono i saperi delle scienze umane e sociali, intese non soltanto come terreno di indagine scientifica e teorica, ma anche come prospettiva concreta di professionalizzazione.

Articolato negli insegnamenti di Antropologia, Diritto, Economia, Religione, Filosofia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia, il Dipartimento si avvale di esperienze psicopedagogiche legate a tutto lo spettro delle Scienze umane integrate con altri linguaggi, utilizzando tecniche, metodologie e competenze diverse.

Obiettivo comune dei progetti che afferiscono all'area delle Scienze Umane e della filosofia didattica e formativa ad essi sottesa è la consapevolezza della complessità della persona e dei suoi legami psicologici, sociali ed educativi, nella convinzione che le Scienze umane siano vive quando capaci di integrare storia ed educazione, ambiente e mente, civiltà e lingue, espressione e cultura, anima e corpo, formando lo studente verso l'integrazione del suo apprendimento teorico in competenze professionali. A tal fine, la progettazione viene impostata su moduli pluri e interdisciplinari, con particolare attenzione ai rapporti con il territorio, che si esplicano attraverso la partecipazione agli stages di alternanza scuola-lavoro e a progetti incentrati sulla formazione ed educazione, sulla valorizzazione del patrimonio culturale ed economico e sulla tutela dell'ambiente.

Area delle Lingue straniere

In conformità con le "Indicazioni nazionali sui nuovi Licei", il Dipartimento di Lingue straniere prevede per gli alunni, al termine del percorso liceale, l'acquisizione di una lingua straniera (Inglese) a livello intermedio/avanzato (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Come ampliamento dell'offerta formativa, al fine di rinforzare le competenze di base in lingua inglese, il Dipartimento propone la collaborazione ai progetti Erasmus e, in collaborazione con le famiglie offre agli alunni la possibilità di partecipare a corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

PET (Inglese livello B1), FIRST (Inglese livello B2), di fondamentale importanza per il c.v. degli studenti, poiché riconosciute dalle università e da altri enti pubblici e privati esterni alla scuola.

Tutti i progetti dell'area si indirizzano nel quinquennio lungo due assi fondamentali tra loro correlati:

- sviluppo di competenze linguistico/comunicative (listening, reading, writing, spoken interaction), attraverso un approccio funzionale/comunicativo;
- sviluppo di conoscenze relative ai contesti culturali delle lingue studiate (in ambito sociale, storico, economico, artistico, letterario.)

Area scientifica

Le discipline dell'area scientifica (Matematica, Fisica, Scienze) forniscono una base formativa comune ai due indirizzi in cui la conoscenza storica del pensiero e dell'evoluzione scientifico- metodologica si affianca all'acquisizione di competenze che promuovono lo sviluppo delle capacità logiche e operative del giovane. Obiettivi trasversali dei progetti afferenti all'area sono il potenziamento delle capacità logiche per lo sviluppo di abilità di analisi e sintesi, la conoscenza, analisi e comprensione del mondo naturale, umano e del sé biologico, la comprensione della metodologia scientifica nell'analisi dei problemi e nella ricerca delle risposte, lo sviluppo di conoscenze e abilità nell'utilizzo di strumenti informatici e telematici.

Area di Scienze motorie e sportive

I progetti dell'area riguardano i seguenti ambiti:

- percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
- sport, regole e fair play;
- salute, benessere e prevenzione (in collaborazione con il dipartimento scientifico);
- relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Obiettivi comuni sono quindi lo sviluppo di competenze relative all'asse dei linguaggi, la padronanza della corporeità e del movimento, la consapevolezza delle proprie potenzialità motorie per il benessere individuale e collettivo.

Inclusione: interventi specifici della sezione in riferimento al Piano di Inclusione

La presente sezione introduce il Piano Annuale per l'Inclusione, facendo particolare riferimento alla Parte 2 – Obiettivi di incremento dell'inclusività, introdotta dal decreto legislativo 66/2017 attuativo della Legge 107/2015, ed evidenzia le linee fondanti della strategia inclusiva che la scuola mette in atto per garantire il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Per potenziare la cultura dell'inclusione e cercare di rimuovere gli ostacoli che potrebbero limitare l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica di questi studenti con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (BES e DSA) ci si propone di:

- favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola;
- promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno;
- contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi;
- estendere progressivamente gli ambiti di autonomia e le potenzialità di ogni alunno;
- progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione;
- promuovere l'autostima;
- concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze;
- realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati attraverso la formulazione, condivisione e realizzazione del PDP per gli alunni DSA;
- utilizzare metodologie didattiche differenziate in rapporto alle necessità rilevate e, più in generale, tutte le strategie capaci di valorizzare i diversi stili cognitivi, di contribuire alla costruzione di un metodo di studio efficace e consapevole e di promuovere le capacità auto-valutative degli alunni.

La Dirigenza Scolastica e i docenti cooperano alla realizzazione quotidiana di una scuola inclusiva e comunicano con la famiglia e gli operatori sanitari per garantire il benessere psicofisico degli studenti e lo sviluppo delle loro potenzialità.

Il Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia, redige il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P. o il nuovo PEI) che programma gli interventi atti all'inclusione per gli alunni con disturbi evolutivi specifici e quelli con svantaggio socio-economico e linguistico e/o culturale. In esso vengono predisposte le misure compensative e/o dispensative e gli eventuali interventi specifici necessari alla socializzazione e al percorso di apprendimento di ogni singolo alunno. Tali misure possono avere anche carattere transitorio, se temporaneo risulta il bisogno dello studente.

Alunni con svantaggio socio-economico e svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n°8/2013 e DL 96 del 2019)

Per gli alunni con questo tipo di bisogno non esiste una certificazione medica e la scuola è chiamata all'individuazione dello svantaggio attraverso un'osservazione strutturata e la collaborazione con i servizi territoriali competenti e la famiglia. Attraverso un intervento didattico personalizzato, anche per un breve periodo, si potranno quindi prevedere delle misure per ridurre il disagio scolastico e favorire la piena inclusione e il successo formativo.

Al fine di garantire il diritto all'istruzione e all'inclusione agli alunni non di madrelingua italiana, la scuola assicura l'accoglienza degli alunni provenienti da altre nazioni in sintonia con le Linee guida ministeriali del 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, e si impegna ad adottare non solo opportuni comportamenti nella pratica didattica ordinaria, ma anche, su richiesta delle famiglie o dei Consigli di classe, interventi individualizzati specifici ("Protocollo Stranieri"). Tali interventi saranno realizzati in primo luogo utilizzando docenti interni alla scuola; ove necessario, però, si prevede anche il coinvolgimento di esperti esterni specializzati nella mediazione linguistica e/o nell'insegnamento dell'italiano a stranieri.

Alunni con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)

Gli alunni con disturbi evolutivi specifici sono coloro ai quali siano stati diagnosticati, ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o altri deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione. In presenza di richiesta dei genitori accompagnata da tali tipi di diagnosi, il Consiglio di Classe provvede a individuare le misure dispensative e/o compensative adatte a permettere all'alunno la piena inclusione nel percorso formativo previsto. Si sottolinea infatti che tali misure devono essere finalizzate a offrire allo studente maggiori opportunità formative e flessibilità dei percorsi didattici, senza però abbassare o limitare gli obiettivi di apprendimento, che restano identici a quelli indicati per tutta la classe.

Alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92)

Le tipologie della disabilità sono quelle previste dalla legge 104/1992. Esse possono essere di varia natura e devono essere provviste di documentazione medica.

La scuola si impegna a ridurre i disagi formativi ed emozionali che ne derivano adottando opportune strategie e organizzando attività finalizzate all'inclusione. Tali attività si realizzano partendo dalla progettazione congiunta fra operatori sanitari, Consiglio di Classe e famiglia, sulla base dei bisogni educativi dello studente. Le misure necessarie per favorire il successo formativo dell'alunno diversamente abile e agevolarne nel contempo l'inclusione e l'interazione sociale e culturale sono indicate nel Piano Educativo Individualizzato (nuovo P.E.I. articolo 3 del DI n. 182/2020.), che fissa obiettivi, metodi e strategie didattiche volte alla formazione di ogni singolo soggetto, prendendone in considerazione il tipo di disabilità, le potenzialità, gli interessi e i bisogni specifici.

Tali strategie, attivate in piena collaborazione fra i docenti del Consiglio di Classe, sono volte in particolare a:

- recuperare e potenziare le abilità dell'alunno nei vari ambiti;
- stimolare nell'alunno il potenziamento delle funzioni cognitive carenti;
- stimolare e consolidare le abilità di comunicazione dell'alunno;
- promuovere nell'alunno disabile l'elaborazione del proprio mondo emozionale e relazionale, in modo da facilitarne l'interazione e l'inclusione tra pari;

- promuovere nell'alunno l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare la sua autostima e aiutarlo ad instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti;
- potenziare l'autonomia personale e sociale;
- promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità;
- promuovere in tutti i membri della comunità scolastica una visione della diversità come valore da vivere e da condividere.

In coerenza con gli obiettivi enunciati, l'offerta formativa offre spazio a percorsi finalizzati sia all'inclusione sia all'arricchimento del bagaglio culturale di tutti gli studenti coinvolti, che non saranno mai solo alunni con BES. Sono state progettate attività riguardanti in particolare la sfera non verbale della comunicazione ed espressione del sé mediante l'uso delle immagini, la musica, il linguaggio del corpo ed il movimento, la creatività in generale, ed è prevista la partecipazione attiva a tali attività da parte di studenti coinvolti nelle ore di formazione per l'Alternanza Scuola-lavoro da effettuarsi all'interno dell'Istituto; sono previste inoltre esperienze significative di inclusione e partecipazione di studenti BES/DSA ad uscite didattiche. La scuola inoltre attua le indicazioni regionali per la somministrazione dei farmaci a scuola (D.G.R.T. n.653/2015) e, su richiesta del medico curante e dei genitori dello studente che ne avesse necessità, appronta un Piano di Intervento Personalizzato (P.I.P).

Salute e sicurezza

La scuola organizza annualmente una fase di informazioni agli alunni, ad inizio anno, sulle corrette norme di comportamento da osservare nei casi di incendio e di terremoto comprensiva anche delle procedure da attuare e dell'indicazione delle vie di fuga da seguire in caso di queste calamità. A questa fase informativa segue, durante l'anno scolastico, la realizzazione di due prove di evacuazione, una per un caso di terremoto e l'altra per un caso di incendio, in cui si verifica la correttezza di attuazione delle idonee norme di comportamento che sono state spiegate agli alunni ad inizio anno. In particolare, durante quest'anno, si dedicherà tempo per informare e formare sui comportamenti da assumere, anche con il supporto di agenzie esterne -equipe medica della Guarnieri- sulla pandemia da Covid 19.

La normativa sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, ovvero il D.Lgs.81/2008, si applica oltre che in ambito scolastico, anche per gli studenti che realizzano il percorso di alternanza scuola lavoro in contesti esterni all'istituzione di appartenenza, in quanto gli studenti sono equiparati allo status di lavoratori e quindi, sono soggetti agli adempimenti previsti, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi.

Il nostro Liceo verifica dunque il rispetto delle condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attraverso la selezione di strutture sicure ed idonee, e svolge adeguata formazione agli studenti impegnati nei suddetti percorsi, attraverso l'intervento sia di esperti esterni sia di formazione in modalità e-learning.

Alternanza Scuola-Lavoro

L'alternanza Scuola-Lavoro parte integrante del curriculum formativo degli alunni, come sancito dalla Legge Delega 53/2003 e la Legge del 13 luglio 2017 n.107, è una modalità didattico-educativa trasversale a tutti i canali del sistema scolastico, che si avvale di strumenti anche molto diversi tra loro, come periodi in aula, attività di tirocinio e visite aziendali ed ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad una concreta realtà di lavoro, valorizzando l'esperienza lavorativa come mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi.

- Il progetto di alternanza del nostro Liceo si articola in varie direttive, attinente l'indirizzo delle Scienze Umane attraverso la realizzazione di esperienze di tirocinio in alcune istituzioni scolastiche, in varie residenze assistite, in contesti educativi e di formazione culturale del territorio; e una legata al rapporto che la scuola superiore deve avere con l'Università come momento formativo e di spinta verso il futuro a cui gli alunni dovranno tendere dopo l'esperienza liceale.

Tale progetto costituisce una delle esperienze più significative che gli studenti possono sperimentare per la loro formazione, attraverso il riconoscimento della persona umana come membro attivo di una scuola in

continua evoluzione e nel contempo come portatore di competenze acquisibili, a partire dall'esperienza scolastica da spendere in tutto l'arco della vita. Il ruolo della scuola è quindi quello di formalizzare l'attività didattica all'acquisizione di competenze, perché il soggetto deve essere in grado di utilizzare i saperi appresi ed il "saper fare" va inteso nel senso di "saper scegliere", "saper relazionare e confrontare", "saper argomentare e saper agire". Il percorso di alternanza diventa così parte integrante di questo nuovo modo di concepire la formazione degli studenti, dotandoli di strumenti efficaci, in grado di rendere operativi i saperi appresi, in modo tale da rendere più agevole l'avvicinamento al mondo del lavoro. È quindi fondamentale che il lavoro di stage sia preparato e pianificato elaborando una mappa di bisogni e desideri, con un'indagine sulle opportunità di lavoro offerte dal territorio, individuando quelle che sono le strutture più appetibili e disponibili alla collaborazione per la realizzazione dello stage stesso.

In funzione di questo le finalità che l'esperienza si prefigge di raggiungere sono:

- avvicinare i giovani alle strutture socio-culturali-educative del territorio, nelle quali saranno inseriti per svolgere la loro attività;
- apprendere conoscenze nuove, ma soprattutto migliorare quelle già possedute;
- sviluppare le capacità trasversali di relazione specifica in base al contesto di comprensione del ruolo, avere flessibilità mentale e un approccio di "problem solving";
- imparare osservando e facendo;
- motivare ad uno studio stimolato da esigenze concretamente riscontrate;
- conoscere meglio le proprie caratteristiche, le inclinazioni e i limiti individuali;
- orientare le future scelte scolastico-professionali.

Per la realizzazione delle finalità previste sarà necessario individuare tempi e metodi di progettazione. Per quanto concerne i tempi saranno individuati in relazione alla tipologia delle scelte effettuate, ognuna delle quali prevede fasi di realizzazione diverse. Anche i metodi saranno differenziati in relazione alle metodologie scelte e quindi ai percorsi che si intendono attivare. Per la tipologia del Liceo delle Scienze Umane, si continuerà a prendere in considerazione strutture legate al mondo del volontariato e del terzo settore, con il fine di avvicinare gli studenti alla presa di coscienza che la relazione con l'altro è sempre portatrice di ricchezza umana e conoscitiva. Si proseguirà inoltre il rapporto di collaborazione con le Università presenti in città e si utilizzerà l'orientamento universitario come metodologia di alternanza, non soltanto per quanto concerne le lezioni magistrali, utili a far conoscere le varie opportunità culturali che l'Università può offrire agli studenti, ma anche a favorire la conoscenza, attraverso la partecipazione alle attività di orientamento, delle possibilità offerte per la prosecuzione degli studi dopo il diploma.

Resteranno partners importanti, com'è tradizione per il nostro liceo, anche altre istituzioni culturali e soprattutto educative del territorio, che continueranno ad aver un posto rilevante nel nostro progetto di alternanza. In questo caso il lavoro sarà legato alla frequenza attiva nelle istituzioni di riferimento per favorire e valutare quale ricaduta può effettivamente avere in un futuro impegno professionale l'apprendimento dei nostri studenti.

Metodologia didattica (didattica laboratoriale/personalizzata)

Il nostro Istituto da sempre ha scelto di sperimentare nuovi strumenti e metodologie didattiche per coinvolgere i propri studenti nel loro percorso di crescita e autorealizzazione.

Ogni insegnante perciò mette in campo le sue competenze nella direzione della proposta e della ricerca, dell'aiuto e del rispetto reciproco, della responsabilità individuale nei confronti dell'apprendimento, della partecipazione e della collaborazione capace di valorizzare le differenze e i diversi apporti individuali per il conseguimento di obiettivi comuni, nella consapevolezza che non si può educare senza comunicare, senza ricercare l'incontro personale e la condivisione delle proprie esperienze.

In linea con tale impostazione metodologica e nella consapevolezza che uno dei punti chiave per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti e garantire il loro successo formativo è intervenire sulle modalità di insegnamento, i docenti del Liceo delle Scienze Umane si impegnano continuamente in un ripensamento della mediazione didattica e nella progettazione di percorsi innovativi finalizzati a promuovere lo sviluppo completo della persona di ciascun alunno.

In particolare, richiamando una delle priorità indicate nel PDM del nostro Istituto, ovvero la programmazione per competenze, si sottolinea l'importanza di affinare le metodologie didattiche in uso affinché gli allievi siano messi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti.

Sulla base di queste considerazioni, si sottolinea il ruolo fondamentale dei Dipartimenti disciplinari e di asse (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale) chiamati a:

- sperimentare strategie appropriate per l'interazione disciplinare per superare la frammentazione dei saperi negli attuali curricula;
- approfondire gli aspetti inerenti le competenze chiave;
- organizzare dei processi didattici in termini di apprendimenti per competenze in coerenza con la progettazione curricolare ed extracurricolare.

Rispetto agli obiettivi di processo indicati inerenti la didattica per competenze, per la specificità dei percorsi formativi dei nostri Licei i linguaggi propri delle Scienze umane possono arricchirsi con altre forme, oltre alla lezione frontale, di approccio didattico e pedagogico:

- l'apprendimento cooperativo;
- il *tutoring* tra pari;
- l'insegnamento multimediale;
- l'*e-learning*, l'insegnamento orientativo e inclusivo che parte dalla conoscenza degli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni;
- la classe capovolta (*flipped classroom*)
- il service learning

Ambiente di apprendimento

L'accessibilità e la funzionalità agli apprendimenti è determinata in larga misura da una scuola pienamente accessibile, fatta di ambienti sicuri e accoglienti. Purtroppo, per motivi economici, ancora le aule non sono dotate di attrezzature LIM in maniera che le attività didattiche possano fare uso delle risorse fornite dalla rete ed essere integrate con materiale audio/video così da permettere una didattica che non debba basarsi esclusivamente sulla lezione tenuta dal docente ma possa arricchirsi e contribuire a fornire ai ragazzi le capacità di discriminare fonti attendibili e *fake news.*, ma solo di video proiettori collegati con computer alla rete WiFi

Sono presenti inoltre i seguenti spazi dedicati:

- **Il laboratorio informatico** che rende possibile lo svolgimento di lezioni che necessitino di una postazione informatica individualizzata o di piccolo gruppo.
- **L'aula magna** con le sue generose dimensioni offre la possibilità di organizzare eventi ed incontri che vedono la partecipazione di un pubblico numeroso.
- **laboratorio musicale** nel quale è possibile fare esperienze musicali anche per gli studenti.
- **laboratorio artistico**
- **laboratorio scientifico.**

Rapporti con il territorio

Roma vanta uno straordinario patrimonio artistico e culturale permanente: arte e cultura sono materia viva, sulla quale lavorare in termini di conservazione, valorizzazione e nuove opportunità professionali e didattiche. Con la maggior parte delle innumerevoli istituzioni culturali presenti nel V Municipio il Liceo delle Scienze Umane intrattiene relazioni proficue. Con lo specifico settore dell'istruzione, per quanto definitivamente superato l'approccio "magistrale" di un tempo, il nostro Liceo, specie sviluppa poi numerosi progetti, indirizzando anche alcuni percorsi di ASL alle agenzie educative e alle istituzioni scolastiche pubbliche e private del territorio.

Buona è quindi l'opportunità di costruire un'ampia rete formativa, in risposta alle richieste di un'utenza interessata ad una formazione "per tutta la vita", che punta, anche attraverso l'acquisizione di competenze specifiche, ad un orientamento consapevole sia nella prosecuzione degli studi sia nelle scelte lavorative.

Valutazione

La valutazione è parte integrante del processo didattico-educativo e riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre a un armonico sviluppo della personalità dei giovani; essa si avvale pertanto sia di procedure sistematiche e continue, sia di prove di percorso formalizzate.

Rientra nei traguardi proposti dal RAV d'Istituto e sarà pertanto perseguita l'attuazione di procedure atte a promuovere le scelte metodologiche primariamente orientate allo sviluppo di competenze, declinare per annualità le competenze chiave nelle diverse aree disciplinari, ridurre la variabilità dei risultati scolastici delle classi e di conseguenza allineare le prove e i criteri di valutazione.

I dipartimenti disciplinari delineano i percorsi di studio da proporre in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali, nonché le modalità e gli strumenti di verifica finalizzati ad acquisire adeguati elementi di valutazione del processo di insegnamento/apprendimento. I Consigli di classe definiscono poi, secondo le specificità degli studenti e dei piani di lavoro annuali, i criteri orientativi comuni a tutte le discipline; è competenza del singolo docente esplicitare i propri modi e metodi di valutazione e assegnare il voto nelle prove di percorso.

La valutazione dei risultati di tali prove ha prima di tutto il compito di fornire agli insegnanti i dati indispensabili per controllare e rimodulare l'azione docente, adeguandola alle circostanze concrete e ai bisogni formativi degli alunni; essa, d'altra parte, è finalizzata anche a offrire agli studenti il necessario riscontro riguardo al proprio percorso d'apprendimento. A tale scopo viene assicurata agli alunni e alle loro famiglie la piena accessibilità a voti e giudizi tramite la tempestiva pubblicazione dei medesimi sul registro elettronico; inoltre i docenti si impegnano a esplicitare con chiarezza le motivazioni di ogni voto o giudizio da loro attribuito affinché ciascun allievo si orienti progressivamente a migliorare non solo il metodo di studio per il recupero delle carenze e più in generale per lo sviluppo delle attitudini possedute, ma anche la capacità di autovalutazione e l'autonomia nell'organizzare il proprio lavoro.

Dare alla valutazione un carattere sempre più orientativo è appunto uno degli obiettivi presenti nel nuovo Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica: esso sarà perseguito attraverso la ricerca e l'attuazione di modalità didattiche da una parte centrate sulle competenze e sull'inclusione, dall'altra finalizzate all'accrescimento delle potenzialità di ogni studente. Per questa priorità sono già presenti nella programmazione scolastica interventi di supporto alle situazioni di difficoltà, attuabili sia in itinere che come veri e propri corsi di recupero integrativi; sono inoltre allo studio azioni di tutoraggio e ulteriori modalità didattiche e organizzative per il recupero delle competenze irrinunciabili previste dai piani disciplinari.

Nella valutazione intermedia e di fine anno scolastico saranno sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali);
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche;
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si sottolinea che essa sarà formulata secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei docenti; nello stesso modo verranno stabiliti i criteri per la valutazione dei crediti formativi.

Piano curricolare della sezione

Finalità educative del curricolo e profilo educativo, culturale, professionale dell'alunno in uscita

Programmazione di ciascun Dipartimento Disciplinare e delle Aree: finalità (per primo biennio, secondo biennio, ultimo anno), obiettivi, metodologie e strumenti, contenuti-per ciascun anno-verifiche, criteri di valutazione

Dipartimento Disciplinare Area Scienze Umane e Sociali (Filosofia, Scienze Umane e sociali, Diritto, Religione)

Le **indicazioni nazionali** delineano il campo di applicazione e i limiti specifici della programmazione delle discipline di Filosofia e Scienze Umane secondo un unico sentiero, siano esse poi applicate nel liceo classico o scientifico, linguistico o delle scienze umane.

Obiettivi generali e cognitivi comuni alle materie dipartimentale

Come determinato in sede di programmazione didattica ed educativa, gli obiettivi proposti comuni alle varie discipline sono essenzialmente i seguenti:

- acquisizione di un metodo personale, il più possibile critico, di apprendimento
- acquisizione di una competenza espositiva e lessicale precisa e corretta, adeguata alla disciplina trattata
- acquisizione o perfezionamento delle capacità di analisi e di sintesi dei contenuti
- acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari

Come obiettivi trasversali comuni a tutte le materie sono stati individuati, nelle consuete riunioni preliminari, una serie di punti che, per completezza, è qui il caso di ribadire:

- obiettivi educativi (educazione alla tolleranza e alla socialità; educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico)
- obiettivi comportamentali (motivazione allo studio; raggiungimento di un livello adeguato di attenzione e partecipazione; rispetto delle regole e dei ruoli)
- obiettivi metodologici (impegno nello studio e continuità nell'applicazione; raggiungimento di un adeguato e consapevole metodo di lavoro).

A questi vanno associati i vari obiettivi cognitivi che verranno precisati più avanti e che dovranno riferirsi ai canonici contesti delle conoscenze (sapere: acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, regole, procedure afferenti alla disciplina), delle competenze (saper fare: utilizzazione pratica delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o per produrre nuovi oggetti cognitivi) e delle capacità (saper essere: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni complesse e nuove strategie risolutive

Obiettivi minimi e relative competenze dell'insegnamento di Filosofia e Scienze Umane

Classe III

Conoscenze e Contenuti

- Conoscere i nuclei concettuali degli argomenti proposti.
- Conoscere i termini disciplinari ricorrenti.
- Conoscere il contesto storico- culturale di riferimento.
- Conoscere le categorie fondamentali del pensiero filosofico.

Competenze

- Saper inquadrare il pensiero filosofico nel contesto storico-culturale.
- Comprendere e definire il lessico disciplinare.
- Saper riconoscere i diversi aspetti di un sistema di pensiero. Saper enucleare le idee centrali di un testo.
- Saper riassumere tesi fondamentali in forma orale e scritta.

Classe IV

Conoscenze e Contenuti

- Conoscere il lessico specifico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Conoscere i caratteri del metodo induttivo e deduttivo.

Competenze

- Saper selezionare informazioni da un testo.
- Saper operare confronti tra più testi di significato affine.
- Saper argomentare una struttura semplice in modo logico.
- Saper confrontare le differenti soluzioni di uno stesso problema. Saper utilizzare le categorie essenziali della tradizione filosofica.

Obiettivi minimi della Classe V

Conoscenze e Contenuti

- Riconoscere le domande cui intendono rispondere i modelli teorici.
- Analizzare gli esiti e le ricadute di un pensiero sulla visione dell'uomo e del mondo.

Competenze

- Individuare tesi, argomentazioni, ipotesi presupposti di un testo.
- Costruire schemi e mappe concettuali.
- Esprimere valutazioni coerentemente argomentate.
- Costruire percorsi di studio pluridisciplinari.
- Saper avviare percorsi tematici

Criteria e strumenti della misurazione e della valutazione. Metodologia della didattica e tipologia delle prove utilizzate

Per la natura della valutazione formativa, da intendere come valutazione continua, saranno utilizzate modalità di controllo al termine di ogni unità didattica, onde evitare l'accumulo, da parte dello studente di lacune che, se non accertate per tempo, diventerebbero difficili da colmare.

Tali verifiche hanno dunque la duplice funzione consuntiva, di accertamento dei risultati raggiunti, e preventiva, di miglioramento dell'attività seguente.

Verrà data particolare importanza alla capacità di collegare le conoscenze acquisite all'interno della singola disciplina e fra discipline diverse, nonché alla capacità di caratterizzare in modo personale i vari argomenti trattati.

Ulteriore rilievo nella valutazione è dato anche alla capacità di sintetizzare con efficace sostanzialità e pertinenza gli argomenti trattati.

Si terranno almeno due verifiche sommative per segmento annuale e costante dovrà essere il monitoraggio degli interventi, dell'interesse dimostrato e della disponibilità al dialogo culturale. La valutazione sommativa si struttura, ovviamente, sulle verifiche formative e tiene conto sia del raggiungimento degli obiettivi conseguiti, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Inoltre è compito preciso dell'insegnante portare anzitutto gli studenti alla maggiore consapevolezza possibile della qualità del proprio lavoro e dei propri risultati aiutandoli a raggiungere anche il prioritario obiettivo educativo dell'autovalutazione.

In ogni caso, in merito alle metodologie di misurazione e valutazione, ci si atterrà prima di tutto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti in cui è stato determinato che la proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie debba derivare dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto al totale di quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;
- media dei voti attribuiti;
- progressione dell'apprendimento verificato rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione attiva alle attività didattiche;
- collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- impegno manifestato.

La tipologia delle prove effettuate, viste le discipline in oggetto, sarà prevalentemente orale anche se alcune prove scritte (sia all'interno delle simulazioni di terza prova, sia tenute isolatamente) potranno far parte del contesto valutativo a disposizione del docente. In particolare, per le classi terminali, verranno sperimentate le varie tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato relative all'ambito storico-politico.

Curricolo verticale:

FILOSOFIA: FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA

- la **formazione culturale** completa attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e un approccio a essi di tipo storico-critico-problematico;
- la **maturazione** di soggetti consapevoli della loro **autonomia** e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, gli altri, la natura, la società;
- la capacità di esercitare la **riflessione critica** sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- l'**attitudine a problematizzare** conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e del loro radicamento nell'esistenza individuale che è chiamata a darne ragione;
- l'esercizio del **controllo del linguaggio** e del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche con la conseguente acquisizione di abilità e competenze linguistiche trasversali;
- la capacità di **pensare per modelli diversi** e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche;
- la disponibilità al **dialogo** con il docente e all'interazione e collaborazione con il gruppo classe, nei suoi singoli e nella sua collettività.

NUCLEI FONDANTI

- il **porre domande** come momento fondamentale del discorso filosofico: la filosofia come indagine incessante la cui specificità consiste nella progressiva individuazione di percorsi di ricerca rigorosi, innovativi e critici e non nella pretesa di risposte e soluzioni definitive;
- l'**argomentare filosofico** come riconoscimento della diversità di metodi e modelli di indagine con cui la ragione si pone in rapporto con il reale, all'interno di un comune approccio critico-dialettico;
- l'**approccio storico** specifico della tradizione dell'insegnamento della filosofia nel nostro Paese. Storicità che consente di oltrepassare la dimensione del vissuto quotidiano e del senso comune attraverso la conoscenza dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto-storico culturale sia il suo singolare contributo alla costruzione di quel patrimonio di concetti e categorie con cui la nostra tradizione culturale ha affrontato e interpretato il mondo;
- la **centralità del testo** come mezzo per la formazione negli studenti dell'attitudine all'ascolto e alla fedeltà alla fonte la cui ricchezza di significati può essere colta solo attraverso un'analisi attenta e non superficiale;
- l'**esercizio filosofico** come sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- evidenziare la **genesi** dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti;
- favorire l'acquisizione del **senso teoretico** del problema filosofico e del **rigore logico-linguistico** necessario per svilupparlo;
- condurre l'alunno all'uso corretto delle **categorie** specifiche della disciplina;
- aiutare la riflessione sulla **propria esperienza** conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano;
- avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane moderno;
- condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare";
- formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento;
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- collegare **testi** filosofici a **contesti** problematici;
- conoscere alcune delle principali **teorie ermeneutiche**;

- formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi;

Secondo biennio

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e a esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini all'Idealismo.

Quinto anno

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla ripresa della filosofia dell'Idealismo e allo studio di quella contemporanea con particolare attenzione, nella filosofia del Novecento, di quelle tematiche trasversali che, nella loro attualità, chiamano alla riflessione le differenti discipline di studio oggetto dell'Esame di Stato.

SAPERI MINIMI – Competenze

SECONDO BIENNIO

Classe terza:

- comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate;
- saper comprendere e analizzare un testo filosofico;
- corretta e pertinente impostazione del discorso;
- esposizione chiara, ordinata, lineare.

Classe quarta, quanto sopra più:

- conoscenza e uso corretto della terminologia specifica;
- riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle dimostrazioni e delle argomentazioni;
- saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica.

QUINTO ANNO

Quanto sopra più:

- capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte.

SAPERI MINIMI – Contenuti

SECONDO BIENNIO

Classi terze:

- le origini della filosofia greca e il periodo presocratico: Eraclito, Parmenide, Democrito
- i sofisti e Socrate;
- Platone: il mito, la dottrina delle idee, il dualismo ontologico e gnoseologico, il pensiero politico, la cosmologia;
- Aristotele: la critica a Platone, la logica, la metafisica, la fisica, l'etica, la politica.
- le filosofie ellenistico-romane; ragione e fede nella filosofia medievale.

Classe quarta:

- la filosofia della natura nel Rinascimento;
- nascita e sviluppo della scienza moderna: il problema del metodo e del linguaggio scientifico, la concezione meccanicistica della natura, Galilei;
- esperienza e ragione nella filosofia del Seicento: Cartesio, Leibniz, Hobbes, Locke e Hume;
- l'illuminismo e il criticismo kantiano: la rivoluzione copernicana, i limiti delle possibilità conoscitive, la ricerca di una legge morale, il bello e il sublime;

QUINTO ANNO

- il romanticismo e l'idealismo tedesco: Fichte e Hegel.

- La dissoluzione dell'idealismo: sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx, Schopenhauer e Kierkegaard;
- Caratteri generali del positivismo e sua crisi;
- La filosofia di Nietzsche e Freud;
- Esistenzialismo e prospettive del Novecento
- Il dibattito epistemologico nel Novecento.

SCIENZE UMANE

Classe prima

Pedagogia

Obiettivi

Conoscenze

- Comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il medioevo.

Competenze

- Saper rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

Contenuti:

- la nozione di processo formativo
- gli ambiti in cui si esercita l'attività formativa
- la differenza tra formazione e pedagogia
- la pedagogia e il suo oggetto
- la storia della pedagogia e il suo oggetto
- i tratti fondamentali dell'attività formativa nelle società senza scrittura
- i tratti fondamentali dell'attività formativa presso le antiche civiltà fluviali dell'area mediterranea
- i tratti fondamentali dell'attività formativa presso l'antica civiltà ebraica
- l'ideale educativo nella Grecia omerica
- l'ideale educativo delle città-stato e i contesti in cui si esplica
- l'ideale educativo dei Sofisti, Socrate e Platone

Psicologia - Obiettivi

Conoscenze

- Comprendere la specificità della Psicologia come disciplina scientifica.
- Conoscere gli aspetti principali del funzionamento della mente, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.

Competenze

- Saper cogliere le differenze tra psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esperienze di verificabilità empirica e di sistematicità della psicologia scientifica.

Contenuti:

- ricostruire, per sommi capi, la storia della psicologia nelle sue linee direttive
- conoscere le aree di ricerca e di intervento della psicologia odierna
- descrivere i principali meccanismi che guidano la percezione visiva
- conoscere i contributi della psicologia della Gestalt alla comprensione dei processi percettivi
- conoscere i meccanismi inerenti alla memoria e gli studi di Ebbinghaus
- ricostruire la riflessione sull'intelligenza, dalla tradizione psicometrica a quella cognitivista
- l'intelligenza e la sua misurazione e le teorie sull'intelligenza
- definire il concetto di motivazione secondo le diverse letture che ne hanno dato gli studiosi
- analisi e conoscenza dei concetti di: bisogni, motivazioni ed emozioni
- La cognizione e l'influenza sociale (la percezione degli altri, le attribuzioni, l'influenza sociale)
- Stereotipi e pregiudizi (teorie e studi sull'argomento)

- Intersezioni (pedagogia-psicologia) “Tu e gli adulti: in famiglia e a scuola”.

Per ciascuna argomentazione del programma verranno effettuate letture di approfondimento presenti nel testo, riflessione e cineforum.

Classe terza

Obiettivi e competenze del secondo biennio e quinto anno

- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e capire il ruolo nella costruzione della civiltà europea.
- Comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi, formali e non, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare consapevolezza culturale delle dinamiche degli affetti.

Contenuti

Pedagogia

Unità 1. L'educazione dai Comuni alla Scolastica

- La nascita delle Università
- La formazione borghese e popolare: le arti e i mestieri
- La formazione aristocratica: il cavaliere
- Gli ordini mendicanti e la predicazione popolare.

Unità 2. L'epoca d'oro della Scolastica e il suo modello educativo

- Il problema dominante della scolastica
- Tommaso d'Aquino e il problema dell'insegnamento (il “De Magistro”)

Unità 3. Umanesimo, Rinascimento ed educazione in Italia e in Europa

- Le scuole umanistico-rinascimentali: G. Guarini e Vittorino da Feltre
- Erasmo da Rotterdam: umanesimo e riforma globale

Unità 4. La pedagogia nell'età della Riforma

- La riforma protestante: Lutero e l'istruzione pubblica
- Calvino e la riforma scolastica in Svizzera • La pedagogia della riforma cattolica: i Gesuiti e la “Ratio Studiorum “

Unità 5. L'educazione nel Seicento

- Comenio e la pansofia, valore e limiti della “Didattica Magna “

Antropologia

Unità 1. L'animale culturale

- Definire la cultura: dal senso comune a Tylor
- L'uomo produttore di cultura: il concetto di cultura nella società globale

Unità 2. L'Antropologia: nascita, sviluppi e scenari contemporanei

- Gli inizi dell'antropologia: l'evoluzionismo
- L'evoluzionismo di Morgan, Tylor, Frazer

Unità 3. Gli autori

- I classici dell'antropologia Boas, Malinowski e Lévi-Strauss
- I nuovi orientamenti del secondo novecento

Unità 4. Le origini dell'uomo e l'adattamento all'ambiente

- Riflessioni sull'evoluzione organica e culturale

- Le origini della nostra specie
- Le strategie acquisite: raccolta, caccia, pesca, l'agricoltura, l'allevamento, l'industria.

Sociologia

Unità 1. Dal senso comune alla riflessione scientifica sulla società

- La società come destinazione: Aristotele e Hobbes
- La società come appartenenza
- L'immaginazione sociologica

Unità 2. Una scienza della società

- Il valore conoscitivo del sapere sociologico
- L'elaborazione teorica in sociologia
- L'oggettività della sociologia

Unità 3. Il contesto di nascita della sociologia e i padri fondatori

- Comte: l'inventore della sociologia
- Marx e l'analisi storico-sociologica
- Durkheim: il primato del sociale sull'individuale

Psicologia

Unità 1. La psicologia e lo studio del comportamento

- Dal senso comune alla psicologia scientifica
- Gli psicologi e il comportamento: la prospettiva comportamentista, cognitivista, psicoanalitica, sistemico-relazionale, il costruzionismo sociale.

Unità 2. La psicologia dello sviluppo

- Una nuova immagine dell'infanzia: Montessori, Piaget, Freud
- Modelli psicologici dello sviluppo: la psicologia evolutiva, del ciclo di vita, dell'arco di vita.

Unità 3. Lo sviluppo cognitivo

- L'apprendimento nella prima infanzia
- La mente del fanciullo: gli studi di Piaget

Classe quarta

Obiettivi e competenze del secondo biennio e quinto anno

- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e capire il ruolo nella costruzione della civiltà europea.
- Comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi, formali e non, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare consapevolezza culturale delle dinamiche degli affetti.

Contenuti

Pedagogia

Unità 1. Locke e l'educazione del gentile inglese

Antropologia

Unità 1. Il sacro tra simboli e riti

- L'essenza e il significato della religione (Geertz)
- La dimensione rituale: Funzione e significato dei riti religiosi e non religiosi (i riti di iniziazione)
- Gli specialisti del sacro: lo sciamanesimo
- Il monoteismo e il politeismo
- La forza dei simboli religiosi
- Le grandi religioni: lineamenti generali

Unità 2. Come lavorano gli Antropologi

- La ricerca sul campo
- Malinowski alle Trobriand: un modello di ricerca
- L'evoluzione del concetto di "campo"

Lettura di pagine di un'opera, anche antologizzata, a scelta tra gli autori trattati.

Sociologia

Unità 1. Le Istituzioni: concetto di istituzione

- Le istituzioni come insieme di norme sociali
- Le istituzioni come strumenti di controllo sociale
- Le istituzioni come reti di status e ruoli
- Le organizzazioni e le loro caratteristiche
- La burocrazia: il tratto comune delle organizzazioni
- Merton e le disfunzioni della burocrazia

Unità 2. La conflittualità sociale

- Durkheim e il concetto di "anomia"
- La stratificazione sociale: le tesi di Marx e Weber
- Stratificazione e disuguaglianze sociali
- La mobilità sociale • La devianza: le tesi di Merton e Goffman (la labeling theory)

Unità 3. La Comunicazione

- La comunicazione dei mass-media e dei new media
- La teoria sulla comunicazione di massa di M. McLuhan e il "villaggio globale"
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa (apocalittici o integrati)
- Le reazioni e la critica alla società di massa.

Unità 4. Prospettive sociologiche sulla religione e il processo di secolarizzazione

- Comte e Marx: il superamento della religione
- Durkheim: la religione come "autocelebrazione" della società
- Weber: calvinismo e capitalismo
- La secolarizzazione.

Unità 5. Dallo stato assoluto al welfare state

- Lo stato assoluto
- La democrazia liberale
- Lo stato totalitario
- Il welfare state: aspetti e problemi

Unità 6. Il processo di globalizzazione

- I diversi volti della globalizzazione: economica, politica, culturale
- Le critiche alla globalizzazione: la teoria della decrescita di Serge Latouche
- La coscienza globalizzata: Z. Bauman e la "vita liquida".

Unità 7. Le politiche di cura e servizio alla persona

- La salute come fatto sociale
- La diversabilità (disabilità, menomazione, handicap)
- L'educazione del soggetto disabile nella scuola italiana

Unità 8. Il sociologo al lavoro

- Tecniche e strumenti di indagine del sociologo

Unità 2. Rousseau e "l'Emilio"

- La conoscenza dell'infanzia e il puerocentrismo
- L'Emilio e la riforma dell'educazione

Unità 3. L'ideale educativo in età romantica

- Froebel e la scoperta dell'infanzia (il Kindegarten).

Unità 4. Pestalozzi e l'educazione popolare.

- Educazione professionale, formazione integrale, mutuo insegnamento.
- Le finalità educative (educare la mente, il cuore, la mano).

Unità 5. Il problema educativo nel Risorgimento italiano.

- Aporti e la nascita della scuola dell'infanzia italiana.

Unità 6. Il Positivismo e l'educazione

- Il Positivismo europeo: Durkheim.
- Il Positivismo italiano: A. Gabelli e il metodo oggettivo.

È prevista almeno una lettura tratta dall'opera di ciascun autore affrontato.

Psicologia

Unità 1. Lo sviluppo affettivo

- Freud e la teoria della sessualità infantile
- Lo sviluppo nella prima infanzia
- Le ricerche degli Harlow e di M. Ainsworth
- Imparare a stare con gli altri
- Gruppi spontanei e gruppi organizzati nell'infanzia e nell'adolescenza.

Unità 2. Lo sviluppo sociale

- Teorie classiche e prospettive recenti
- L'autobiografia in età adulta

Unità 3. La ricerca in psicologia

- Le fasi della ricerca
- Le tecniche di rilevazione dei dati (osservazione, inchiesta, questionario, intervista, test).

Sociologia

Unità 1. Approfondimenti su autori classici della Sociologia (Comte, Durkheim, Marx, Weber)

- Dopo i classici: prospettive sociologiche a confronto
- Il Funzionalismo: Parsons (il modello AGIL)

Unità 2. Le teorie del conflitto

- Le sociologie di ispirazione marxista
- La scuola di Francoforte (Marcuse)

Unità 3. Le sociologie comprendenti

- L'interazionismo simbolico (Mead)
- L'approccio drammaturgico (Goffman)

Antropologia

Unità 1. Dalla magia ai new media

- Il pensiero magico
- Il racconto mitico
- Dalla cultura orale ai media
- Mass-media e new-media.

Unità 2. Famiglia, parentela e differenziazione sociale

- Lo studio della famiglia e della parentela
- Il matrimonio • “Maschile” e “Femminile”
- Caste, classi etnie.

Unità 3. Antropologia politica

- Sistemi politici centralizzati e non centralizzati: bande e tribù.

Classe quinta

Obiettivi e competenze del secondo biennio e quinto anno

- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e capire il ruolo nella costruzione della civiltà europea.
- Comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi, formali e non, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare consapevolezza culturale delle dinamiche degli affetti.

Contenuti

Pedagogia

Unità 1. Il novecento e la cultura pedagogica moderna

- L'attivismo pedagogico e le Scuole Nuove
- L'educazione infantile in Italia
- Le sorelle Agazzi e la Scuola Materna

Unità 2. Dewey e l'attivismo americano

- Attivismo pedagogico ed esperienza
- La continuità tra scuola e società
- L'esperimento di Chicago e la scuola progressiva.
- Democrazia ed educazione

Unità 3. L'attivismo scientifico europeo

- M. Montessori e la “Casa dei Bambini
- L'ambiente educativo
- Il materiale didattico
- La maestra direttrice.

Unità 4. L'Attivismo scientifico europeo

- Claparède e l'educazione funzionale
- Il puerocentrismo: interesse e sforzo
- L'individualizzazione nella scuola.

Unità 5. Ricerche ed esperienze europee nell'ambito dell'Attivismo

- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa.
- La tipografia a scuola.

Unità 6. L'Attivismo tra filosofia e pratica

- L'Attivismo cattolico
- Maritain e l'“Umanesimo Integrato”
- Gli errori dell'educazione (“L'educazione al bivio”)
- Il Personalismo di Maritain.

Unità 7. L'attivismo idealistico

- Gentile e l'attualismo pedagogico
- La riforma della scuola (1923)

Lettura integrale di un'opera di un autore tra quelli trattati.

Approfondimenti sulle seguenti tematiche, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali.

- La scuola in prospettiva mondiale ed europea
- L'educazione permanente e la formazione continua degli adulti.
- Diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia.
- Il territorio, i servizi e l'educazione
- I servizi alla persona e il ruolo degli educatori
- I mass-media, le tecnologie e l'educazione
- L'educazione in prospettiva multiculturale
- L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva
- Lo svantaggio educativo

INGLESE

Lo studio delle discipline che afferiscono al Dipartimento Lingue Straniere procede nel quinquennio lungo due assi fondamentali tra loro correlati:

- Sviluppo di competenze linguistico/comunicative (listening, reading, writing, spoken interaction)
- Sviluppo di conoscenze relative ai contesti culturali delle lingue studiate (in ambito sociale, storico, economico, artistico, letterario).

Il Dipartimento propone un approccio funzionale/comunicativo all'insegnamento delle lingue, con ampio uso della lingua straniera in classe e con il ricorso costante a strumenti multimediali. L'acquisizione della lingua avverrà in modo operativo mediante lo svolgimento di attività sia in plenaria che in piccoli gruppi (groupwork, pairwork), l'esecuzione di compiti specifici (tasked-based approach) e la soluzione di problemi (problem solving).

Primo Biennio

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni in lingua e interagisce nella discussione, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa con l'Italiano.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei Paesi anglofoni, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi autentici in lingua inglese; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali inglesi e italiani.

Secondo Biennio

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse del Liceo Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale; produce testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni in lingua e interagisce nella discussione, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa con l'Italiano.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei Paesi anglofoni, con particolare riferimento agli ambiti sociale, storico, economico, artistico, letterario; comprende, analizza e contestualizza testi letterari di epoche diverse; confronta testi provenienti da culture diverse; utilizza l'Inglese nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

Quinto Anno

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. Comprende e produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti. In particolare, il quinto anno del

percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera anche per l'apprendimento di contenuti non linguistici.

Lo studente approfondisce aspetti della cultura anglosassone (ambito sociale, storico, economico, artistico, letterario), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da culture diverse e interpreta prodotti culturali di varie tipologie e generi.

INGLESE CLASSE PRIMA

CONOSCENZE

- Conoscere le strutture linguistiche di base (livello A2 del Quadro Europeo di riferimento)
- Conoscere le funzioni comunicative relative alle strutture linguistiche di base e i registri linguistici ad esse adeguati
- Conoscere un bagaglio lessicale elementare ma tuttavia adeguato alle varie situazioni comunicative presentate
- Conoscere alcuni aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua

COMPETENZE

- Saper leggere con una pronuncia sufficientemente corretta e saper comprendere frasi ed espressioni orali e scritte usate in aree di rilevanza immediata per lo studente
- Saper produrre semplici testi orali e scritti sufficientemente lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali
- Saper interagire all'interno di brevi conversazioni relative alle situazioni comunicative studiate
- Saper utilizzare con efficacia il dizionario bilingue

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello A2, A2+)

Listening, speaking, reading, writing activities (livello A2, A2+)

CLASSE SECONDA

CONOSCENZE

- Consolidare e ampliare la conoscenza delle strutture linguistiche da base (passaggio dal livello A2 al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento)
- Consolidare e ampliare la conoscenza delle funzioni comunicative relative alle strutture linguistiche oggetto di studio
- Ampliare la conoscenza del vocabolario in relazione ad ogni singola funzione comunicativa presentata
- Approfondire e ampliare la conoscenza di alcuni aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua

COMPETENZE

- Saper leggere con una pronuncia corretta e saper comprendere i punti principali di una comunicazione su argomenti noti riferiti al mondo del lavoro, della scuola, delle amicizie
- Saper riferire esperienze ed eventi, esprimere desideri, previsioni e aspettative
- Saper interagire oralmente nella maggior parte delle situazioni quotidiane
- Saper interagire all'interno di brevi conversazioni relative alle situazioni comunicative studiate
- Saper utilizzare con efficacia il dizionario

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello A2+, B1)

Listening, speaking, reading, writing activities (livello A2+, B1)

CLASSE TERZA

CONOSCENZE

- Consolidare e approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche apprese nel biennio (passaggio dal livello B1 al livello B1+ del Quadro Comune Europeo di riferimento)

- Conoscere gli autori, i testi letterari in lingua e le tematiche per ciascun autore e periodo affrontati durante l'anno scolastico

COMPETENZE

- Saper comprendere gli elementi principali e i dettagli di un discorso o di un testo in lingua standard su argomenti familiari e non
- Saper produrre emails, lettere informali e formali, essays
- Saper partecipare a scambi comunicativi in contesti non noti, su argomenti familiari ,d'interesse personale o riguardante la vita quotidiana, in modo chiaro e lineare
- Saper comprendere ed analizzare testi letterari in lingua e testi relativi agli autori ed al loro contesto storico/culturale
- Saper motivare in modo articolato opinioni e progetti, saper narrare una storia e descrivere le proprie impressioni, descrivere fenomeni e redigere brevi testi argomentativi, anche con il supporto del dizionario monolingue

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello B1+)

Listening, speaking, reading, writing activities (livello B1+)

Cultura e letteratura: Dalle origini ai Tudors

CLASSE QUARTA

CONOSCENZE

- Approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche della lingua inglese (passaggio al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento)
- Conoscere gli autori, i testi letterari in lingua e le tematiche per ciascun autore e periodo affrontati durante l'anno scolastico

COMPETENZE

- Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse specifiche del liceo Scienze Umane
- Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Saper partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto
- Saper comprendere ed analizzare testi letterari in lingua e testi relativi agli autori ed al loro contesto storico/culturale
- Saper riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello B1+, B2)

Listening, speaking, reading, writing activities (livello B1+, B2)

Cultura e letteratura: Dall'Età Augustea all'Età Vittoriana

CLASSE QUINTA

CONOSCENZE

- Approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche della lingua inglese (passaggio al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento)

- Conoscere gli autori, i testi letterari in lingua e le tematiche per ciascun autore e periodo affrontati durante l'anno scolastico

COMPETENZE

- Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse specifiche del liceo Scienze Umane
- Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Saper partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto
- Saper comprendere e commentare con un lessico specifico testi letterari in lingua, individuandone le tematiche e gli stili, e testi relativi agli autori ed al loro contesto storico/culturale
- Saper riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello B2)

Listening, speaking, reading, writing activities (livello B2)

Cultura e letteratura: Dall'Età Vittoriana all'Età Contemporanea

Dipartimento Area Scientifica

SCIENZE NATURALI (Chimica – Biologia – Scienze della Terra)

Finalità

Le discipline dell'area scientifica (Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Scienze della Terra) forniscono una base formativa in cui la conoscenza storica del pensiero, dell'evoluzione scientifica e tecnologica e dei linguaggi specifici si affianca all'acquisizione di competenze che promuovono lo sviluppo delle capacità logiche, operative e critiche del giovane.

Le conoscenze dei fondamenti matematici, lo studio progressivo di strutture e fenomeni nel mondo naturale e antropico, le esperienze in laboratorio, la comprensione dei metodi di indagine e dei modelli interpretativi sono gli obiettivi che hanno come fine comune la comprensione della metodologia scientifica nell'analisi dei problemi e nella ricerca delle risposte.

Primo biennio

obiettivi:

- conoscere la Terra: i movimenti nello spazio, la materia che la compone, le strutture e i fenomeni delle sue sfere (Atmosfera, Idrosfera, Litosfera, Biosfera) e le loro interazioni
- comprendere il metodo scientifico

Competenze attese:

- saper comprendere un testo di argomento scientifico, rilevandone di elementi significativi e saper comunicare con uso appropriato del linguaggio specifico;
- saper osservare e descrivere gli elementi e i fenomeni di studio nella realtà, in attività laboratoriali o da altre fonti rappresentative;
- saper organizzare ed eseguire semplici attività operative in gruppi nelle esperienze di laboratorio con comportamento corretto e responsabile per la propria e altrui sicurezza;
- primo avvio alla capacità di analisi e sintesi: saper raccogliere e classificare dati, riconoscere elementi e fenomeni, collegare e individuare relazioni logiche, formulare ipotesi.

Contenuti

La programmazione annuale dei contenuti funzionale al raggiungimento degli obiettivi indicati (conoscenze e competenze) sarà concordata con il Consiglio di Classe in base alle esigenze delle classi. Indicativamente si potranno affrontare i seguenti contenuti:

Primo anno:

Il pianeta Terra nello spazio, sistemi di orientamento, moti terrestri e loro effetti.

La Luna, i suoi movimenti, fasi lunari ed eclissi.

Il sistema solare e la sua evoluzione.

Elementi descrittivi nello studio dell'Universo.

Le sfere terrestri e le loro interazioni.

Gli elementi e i fenomeni dell'Idrosfera.

Introduzione alla Chimica: grandezze e misure nello studio della materia.

Gli stati di aggregazione e le trasformazioni della materia.

La teoria cinetico-corporeale.

Secondo anno:

I miscugli e le sostanze chimiche.

Le trasformazioni chimiche e le leggi ponderali.

Atomi, molecole, ioni.

La Tavola Periodica degli elementi.

I composti e la rappresentazione delle molecole. La formula chimica.

Lo studio chimico dell'acqua; l'acqua come risorsa.

La massa atomica; la mole. Primi modelli atomici.

Isotopi e radioattività.

Elementi e fenomeni dell'Atmosfera. Le emergenze ambientali e i cambiamenti climatici.

I materiali della Terra: minerali e rocce.

L'evoluzione della vita. Le teorie evolutive.

La classificazione dei viventi e i loro caratteri evolutivi.

Le molecole della vita: zuccheri, lipidi, proteine, acidi nucleici.

Struttura delle cellule procarioti ed eucarioti.

Secondo biennio e quinto anno**obiettivi:**

- conoscere la Vita: la materia, le strutture e i processi dei sistemi viventi, nei loro aspetti organico ed ecologico e le loro interazioni con l'ambiente Terra
- conoscere le trasformazioni e i processi dinamici della tettonica terrestre
- approfondire i linguaggi simbolici della Chimica
- consolidare la comprensione del metodo scientifico e dei modelli esplicativi
- acquisire basi di conoscenza per la salute dei viventi e per la salubrità dell'ambiente

Competenze attese:

- saper comprendere un testo di argomento scientifico, rilevandone di elementi significativi e saper comunicare con il corretto linguaggio specifico;
- saper osservare e descrivere gli elementi e i fenomeni di studio nella realtà, in attività laboratoriali o da altre fonti rappresentative;
- saper organizzare ed eseguire le attività operative in gruppi nelle esperienze di laboratorio, con comportamento corretto e responsabile per la propria e altrui sicurezza;
- saper analizzare e sintetizzare: raccogliere e classificare dati, riconoscere elementi e fenomeni, collegare e individuare relazioni logiche, formulare ipotesi, usare modelli;
- saper interpretare dati empirici e/o sperimentali e risolvere situazioni problematiche utilizzando conoscenze disciplinari.

Indicazioni sui contenuti:**terzo anno:**

I modelli atomici.

Configurazione elettronica.

Legami interatomici, formule e geometrie di semplici molecole.
Legami intermolecolari.
Proprietà dei liquidi e dei solidi.
Nomenclatura dei composti inorganici e principali reazioni.
Bilanciamento delle reazioni e semplici calcoli stechiometrici.
Le soluzioni.
Le molecole della vita: zuccheri, lipidi, proteine, acidi nucleici.
Struttura e funzioni delle cellule procarioti ed eucarioti.
Le biomembrane e il flusso della materia nelle cellule.
Mitosi e meiosi.

quarto anno:

I processi energetici nelle cellule e nell'ambiente: respirazione cellulare fotosintesi e fermentazioni.
Le reazioni di ossidoriduzione.
Funzione degli enzimi.
Velocità delle reazioni chimiche.
L'equilibrio nelle reazioni chimiche.
Acidi, basi e pH.
Struttura e processi funzionali dell'organismo vivente pluricellulare.
Anatomia e fisiologia del corpo umano.
Elementi di chimica organica.

quinto anno:

Le prime osservazioni di Mendel e l'inizio dello studio scientifico della Genetica.
Caratteri dominanti e recessivi. Le malattie genetiche. Cromosomi e geni.
Genotipo e fenotipo. Alleli multipli e genetica dei gruppi sanguigni.
Struttura e duplicazione del DNA.
Struttura dei cromosomi.
L'espressione genica e la sua regolazione.
Mutazioni e mutageni.
Le tecniche di manipolazione del DNA.
Variabilità genetica e biodiversità.
La speciazione e i modelli evolutivi.
I processi evolutivi del pianeta Terra.
Elementi di Stratigrafia.
Le deformazioni tettoniche.
I fenomeni vulcanici e sismici.
Il modello strutturale della Terra.
Dinamica crostale e Tettonica delle placche.
I cambiamenti climatici e l'azione dell'uomo sulle geosfere.

Metodi e strumenti

L'attività didattica proporrà le seguenti azioni:

- ascoltare e seguire lezioni frontali impostate quanto possibile in modo problematico;
- svolgere ricerche individuali per approfondire;
- elaborare schemi, appunti e mappe per costruire e consolidare il proprio metodo;
- studiare e/o svolgere esercizi, anche per il recupero, cooperando all'apprendimento in lavoro di gruppo;
- analizzare e interpretare notizie di attualità e di pubblica divulgazione, diffuse dai mezzi di informazione, e comprenderne i significati alla luce delle conoscenze acquisite.

È previsto l'utilizzo di audiovisivi, modelli tridimensionali ed eventuali altre fonti informative.

I percorsi programmati sia in Biologia che in Chimica si articoleranno in lezioni, seguite da verifica formativa sulla comprensione in esercizi e/o sintesi orali, e, se possibile, integrate con osservazioni sperimentali, che potranno introdurre o seguire i vari argomenti di studio, guidate da schede operative in attività di gruppo.

Verifiche

Al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi, relativi alle conoscenze e alle competenze, saranno svolte almeno due verifiche per quadrimestre, orali o con prove scritte strutturate in quesiti aperti e quesiti a risposta multipla, e con relazioni sulle attività di laboratorio.

MATEMATICA (Aritmetica – Algebra – Relazioni e funzioni – Piano cartesiano – Geometria – Probabilità e Statistica –Elementi di Informatica)

Primo biennio

Obiettivi:

- Consolidare una conoscenza sicura delle procedure di calcolo aritmetico e algebrico di base ed il loro uso nella risoluzione dei problemi e nella matematizzazione di fenomeni quantitativi.
- Saper matematizzare procedure di calcolo mediante formule e procedimenti risolutivi.
- Sviluppare capacità logico-deduttive.

Competenze attese:

- saper risolvere un calcolo aritmetico e algebrico in modo ordinato e corretto;
- saper impostare uno schema risolutivo di problemi mediante gli strumenti algebrici fondamentali;
- saper argomentare, con calcoli corretti e con spiegazioni chiare, le fasi risolutive di un problema o i procedimenti risolutivi di un calcolo;
- saper astrarre una regola generale da un procedimento di calcolo o da un percorso risolutivo di una tipologia di problemi e saper applicare la regola in un contesto sia di esercizio che di problema.

Contenuti

La programmazione annuale dei contenuti funzionale al raggiungimento degli obiettivi indicati (conoscenze e competenze) sarà concordata con il Consiglio di Classe in base alle esigenze delle classi. Indicativamente si potranno affrontare i seguenti contenuti:

primo anno:

insiemi numerici e delle regole di calcolo aritmetico;

algebra di base: monomi, polinomi, scomposizioni;

le equazioni di primo grado;

risoluzioni di problemi mediante equazioni o mediante altri schemi risolutivi;

basi di statistica anche mediante l'uso di un programma di calcolo;

basi della geometria: enti primitivi, postulati; i triangoli ed i criteri di congruenza.

secondo anno:

disequazioni di primo grado; sistemi di equazioni e di disequazioni;

studio del segno di un prodotto e di un quoziente;

equazioni e disequazioni fratte:

il piano cartesiano: punti, distanze, punto medio;

la retta: equazione implicita ed esplicita; retta per due punti; rette perpendicolari e parallele; intersezione fra rette e di una retta con gli assi;

basi della geometria: i quadrilateri; teoremi di Euclide e di Pitagora;

cenni al calcolo con i radicali ed ai numeri reali.

Secondo biennio e quinto anno: Obiettivi:

- Sviluppare la conoscenza di nuove e diverse tipologie di funzioni come enti idonei a rappresentare svariati fenomeni reali, sia scientifici che sociali;

- Capire le idee di base della rivoluzione del calcolo infinitesimale e la loro applicazione allo studio di funzione;
- Saper applicare le conoscenze algebriche sviluppate nel primo biennio per la risoluzione di problemi inerenti lo studio di funzione.

Competenze attese:

- saper applicare un calcolo algebrico alla risoluzione di un problema inerente lo studio di funzione;
- saper individuare le caratteristiche fondamentali delle diverse funzioni elementari conosciute nel corso di studi a partire dalla loro rappresentazione grafica;
- saper impostare uno studio di funzione utilizzando gli strumenti fondamentali del calcolo algebrico e del calcolo differenziale per giungere alla rappresentazione grafica della funzione stessa;
- saper individuare la funzione adeguata a rappresentare una relazione fra due variabili quantitative.

Indicazioni sui contenuti:

Terzo anno:

equazioni e disequazioni di secondo grado;
 la parabola nel piano cartesiano; intersezioni fra parabola e assi o retta;
 equazioni e disequazioni fratte mediante scomposizioni e/o equazioni o disequazioni di secondo grado;
 funzione omografica e l'iperbole riferita agli asintoti;
 la circonferenza nel piano cartesiano;

Quarto anno:

le funzioni esponenziali elementari anche a partire da fenomeni reali;
 equazioni e disequazioni esponenziali;
 le funzioni logaritmiche elementari anche a partire da fenomeni reali;
 equazioni e disequazioni logaritmiche;
 cenni di base sui grafici deducibili;
 il radiante e le funzioni goniometriche elementari;
 semplicissime equazioni e disequazioni goniometriche.

Quinto anno:

definizione di funzione;
 analisi delle caratteristiche fondamentali di un grafico di funzione;
 dominio di una funzione;
 studio del segno di una funzione e determinazione di intersezioni con gli assi;
 concetto e definizione di limite; calcoli con i limiti; le forme indeterminate;
 studio degli asintoti di una funzione mediante il calcolo coi limiti;
 concetto, definizione e regole di calcolo della derivata prima di una funzione;
 studio della derivata prima e punti stazionari;
 studio della derivata seconda e punti di flesso;
 rappresentazione grafica di tutti i risultati relativi allo studio di funzione;
 approfondimento sulle idee del calcolo infinitesimale: cenni all'integrale indefinito ed all'integrale definito.

Metodi e strumenti

L'attività didattica proporrà le seguenti azioni:

- ascoltare e seguire lezioni frontali partecipate impostate quanto possibile in modo problematico;
- svolgere esercizi e attività di risoluzione di problemi sia individualmente che in piccoli gruppi;
- elaborare schemi, appunti e mappe per costruire e consolidare il proprio metodo;
- studiare e/o svolgere esercizi, anche per il recupero, cooperando all'apprendimento in lavoro di gruppo.

È previsto l'utilizzo di testi scolastici, gare matematiche ed eventuali altre fonti di studio.

I percorsi programmati in unità didattiche si articoleranno in lezioni, seguite da verifica formativa sulla comprensione in esercizi e/o sintesi orali, e, se possibile, integrate con osservazioni del lavoro svolto nei quaderni.

Verifiche

Al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi, relativi alle conoscenze e alle competenze, saranno svolte almeno due verifiche per quadrimestre, orali o con prove scritte strutturate in quesiti aperti e/o quesiti a risposta multipla.

FISICA

Secondo biennio e quinto anno

Obiettivi:

- **Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio della fisica classica.**
- Saper modellizzare in leggi e teorie lo studio o la descrizione di fenomeni fisici.
- Saper individuare le caratteristiche del pensiero fisico classico.
- **Conoscere cenni delle rivoluzioni fisiche moderne della prima metà del Novecento.**

Competenze attese:

- saper osservare e descrivere un fenomeno fisico in modo e con linguaggio scientifico;
- saper analizzare un fenomeno individuandone le caratteristiche quantitative caratterizzanti e le relazioni fra di esse;
- saper gestire il calcolo in notazione scientifica ed esprimere grandezze in varie unità di misura;
- saper applicare una formula e/o una sua inversa in un contesto problematico che parte da una situazione fisica concreta;

Contenuti

La programmazione annuale dei contenuti funzionale al raggiungimento degli obiettivi indicati (conoscenze e competenze) sarà concordata con il Consiglio di Classe in base alle esigenze delle classi. Indicativamente si potranno affrontare i seguenti contenuti:

terzo anno:

cos'è la fisica e cosa studia?;

le basi della fisica: grandezze e loro unità di misura;

strumenti di misura ed errori;

descrizione del movimento: spazio, tempo, velocità e accelerazione;

i grafici spazio-tempo e velocità-tempo:

moto uniforme e moto uniformemente accelerato;

i vettori e le grandezze fisiche vettoriali; il calcolo vettoriale;

periodo, frequenza, velocità angolare e leggi del moto circolare uniforme;

le forze: il peso, la forza elastica; le forze di attrito.

quarto anno:

i tre principi della dinamica;

l'energia: il lavoro ed il Joule; la potenza;

l'energia cinetica e l'energia potenziale gravitazionale; l'energia potenziale elastica;

la legge di conservazione dell'energia;

la quantità di moto e gli urti elastici ed anelastici;

la legge di conservazione della quantità di moto;

gravitazione e la legge di Newton; l'esperimento di Cavendish;

l'accelerazione di gravità sulla superficie di un pianeta; il moto dei satelliti;

la temperatura e le scale termometriche;

dilatazione lineare e volumica di solidi liquidi e gas;

le trasformazioni del gas perfetto: leggi di Gay-Lussac e di Boyle;

il calore: capacità termica e calore specifico;

la propagazione del calore ed i passaggi di stato;

i fenomeni ondulatori: onde materiali ed il suono; onde periodiche;

la luce.

quinto anno:

le cariche elettriche e la legge di Coulomb;
concetto e definizione di campo elettrico;
energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico;
distribuzione di carica, potenziale e capacità di un conduttore carico;
il condensatore piano;
la corrente elettrica continua: leggi di Kirchhoff e di Ohm;
collegamenti di resistenze in serie ed in parallelo;
risoluzione di semplici circuiti elettrici;
la resistività e l'effetto Joule;
la corrente elettrica nei liquidi e nei gas;
poli magnetici e campi magnetici; linee di forza;
esperimenti di Oersted e di Faraday;
il campo magnetico di un filo, di una spira e di un solenoide;
la legge di Lorentz;
l'induzione elettromagnetica;
le onde elettromagnetiche;
cenni alla teoria della relatività di Einstein;
cenni alla rivoluzione della meccanica quantistica.

Metodi e strumenti

L'attività didattica proporrà le seguenti azioni:

- ascoltare e seguire lezioni frontali partecipate impostate quanto possibile in modo dialogico e basate o collegate a fenomeni del mondo fisico reale;
- laddove e quando possibile, svolgere (o mostrarne lo svolgimento mediante video) degli esperimenti qualitativi o quantitativi significativi per l'apprendimento dei concetti e delle leggi relative all'argomento che viene svolto;
- svolgere esercizi di applicazione di formule fisiche dirette ed inverse;
- elaborare schemi, appunti e mappe per costruire e consolidare il proprio metodo;
- studiare e/o svolgere esercizi, anche per il recupero, cooperando all'apprendimento in lavoro di gruppo.

È previsto l'utilizzo di testi scolastici, video, esperimenti di laboratorio, ed eventuali altre fonti di studio. I percorsi programmati in unità didattiche si articoleranno in lezioni, seguite da verifica formativa sulla comprensione in esercizi e/o sintesi orali, e, se possibile, integrate con relazioni su attività di laboratorio svolte assieme.

Verifiche

Al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi, relativi alle conoscenze e alle competenze, saranno svolte almeno due verifiche per quadrimestre, orali o con prove scritte strutturate in quesiti aperti e/o quesiti a risposta multipla.

Valutazione

Per tutte le discipline afferenti al Dipartimento la valutazione del percorso complessivo di apprendimento comprenderà:

- valutazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze) attraverso le prove di verifica svolte in itinere;
- valutazione del progresso rispetto alle condizioni di conoscenza iniziale della disciplina
- valutazione dell'impegno nelle attività di studio e nelle altre attività educative proposte.

La valutazione delle prove seguirà indicatori funzionali agli obiettivi disciplinari da raggiungere e variabili secondo la tipologia di prova.

Ogni misurazione del profitto sarà motivata all'alunno e seguita da suggerimenti metodologici finalizzati a migliorare le sue conoscenze e abilità.

Dipartimento Storico-letterario-artistico

Lingua e Letteratura Italiana

Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010):

Lingua (linee generali e competenze):

- padroneggiare la lingua italiana ed esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua
- affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro, servendosi anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica
- acquisire una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo e approfondita da elementi di storia della lingua

Primo Biennio (obiettivi specifici)

- colmare eventuali lacune, consolidare e approfondire le capacità linguistiche orali e scritte
- cogliere le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa, della videoscrittura e della comunicazione multimediale
- sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione sia nella produzione dello scritto esteso e di brevi scritti su consegne vincolate
- arricchire il lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, anche in collaborazione con altre discipline
- affrontare in prospettiva storica il tema della nascita dei volgari italiani dalla matrice latina

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche, riflettendo sulla ricchezza e flessibilità della lingua considerata in una grande varietà di testi
- affinare le competenze di comprensione e produzione anche in collaborazione con altre discipline che affrontano testi
- analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, rilevando le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica nel testo poetico, i tratti peculiari e le tecniche dell'argomentazione nella prosa

Letteratura (linee generali e competenze):

- comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e fonte di paragone con l'altro da sé e di ampliamento del mondo
- acquisire familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi ed il metodo che essa richiede
- riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione
- acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- acquisire chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni
- approfondire la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di varie discipline che si presentano sull'asse del tempo
- compiere letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative, in edizioni filologicamente corrette), prendendo familiarità con la nostra lingua letteraria

Primo Biennio (obiettivi specifici)

- incontrare opere significative della classicità, da leggere in traduzione
- individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale italiana ed europea, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale
- accostarsi, attraverso letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana

Secondo Biennio (obiettivi specifici)

- comprendere il disegno storico della letteratura italiana dallo Stilnovo al Romanticismo, individuando i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito a definire la cultura del loro tempo, nonché il sistema letterario italiano ed europeo
- descrivere e analizzare i processi culturali entro i quali la letteratura si situa
- conoscere, nel loro contesto culturale, Dante, la lirica, la poesia narrativa cavalleresca, le varie manifestazioni della prosa dalla novella al romanzo, dal trattato politico a quello scientifico, l'affermarsi della tradizione teatrale.

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- comprendere, nel disegno storico che va dall'Unità d'Italia ad oggi, la relazione del sistema letterario con eventi che hanno modificato l'assetto politico e sociale italiano e fenomeni che contrassegnano la modernità e la postmodernità
- conoscere gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi prodottasi nel passaggio cruciale tra Ottocento e Novecento e nel corso del XX secolo
- conoscere le diverse vicende della lirica a partire dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea seguendone il percorso nel secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, e le diverse esperienze della narrativa dal "Verismo" alla stagione neorealistica.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe Prima

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere il sistema della lingua nelle sue strutture fondamentali (fonologia, ortografia, interpunzione, morfologia, sintassi).
- Conoscere gli elementi costitutivi fondamentali dell'analisi logica e del periodo.
- Conoscere le caratteristiche peculiari del testo narrativo, anche attraverso gli strumenti dell'analisi narratologica.
- Conoscere i contenuti e i testi studiati, con particolare attenzione all'epica e alla narrativa.

Competenze

- Saper individuare e classificare le categorie grammaticali e sintattiche studiate.
- Saper condurre un'analisi morfologica e logica della frase semplice.
- Acquisire il concetto di testo, dei caratteri generali della testualità, della varietà dei tipi di testo (specialmente scritti).
- Acquisire il gusto della lettura personale, del senso estetico di fronte all'espressione letteraria.
- Saper leggere, comprendere, parafrasare e analizzare testi di vario genere, cogliendone i nuclei significativi anche in rapporto al loro genere e alla loro cultura di appartenenza.
- Saper individuare la prospettiva storica nella quale si collocano le civiltà europee nel loro rapporto con l'antico.
- Saper produrre testi scritti aderenti alle consegne, corretti sul piano ortografico e morfosintattico e coerenti sul piano logico, almeno secondo le seguenti tipologie: riassunto, tema espositivo, parafrasi, analisi del testo narrativo ed epico.
- Saper esporre in modo chiaro e logico le proprie idee e i contenuti studiati.
- Saper consultare un dizionario come strumento di conoscenza degli usi concreti e delle stratificazioni della lingua.
- Saper percepire la storicità della lingua, stabilendo connessioni tra la lingua italiana e le altre lingue, in particolare la lingua latina.

Contenuti

- Lingua e grammatica: ortografia, interpunzione, morfologia, sintassi della frase semplice e della frase complessa.

- Mito ed epica: scelta di brani dalla classicità, dalla mitologia greca e romana, dalla poesia epica, dal teatro antico, dalla Bibbia.
- Il testo narrativo: elementi di narratologia, scelta di testi rappresentativi del genere con particolare riguardo al romanzo "I promessi sposi" di A. Manzoni, salvo che risulti più opportuno rimandarne la lettura, in tutto o in parte, alla classe II.
- Il testo espositivo e giornalistico.
- Tipologie di scrittura: riassunto, relazione, tema espositivo, tema personale, parafrasi, analisi del testo epico e narrativo, eventualmente tema argomentativo.

Verifiche

- Numero: almeno 3 prove per quadrimestre (1/2 prove scritte; 1/2 prove orali)
- Tipologia: per lo scritto, esercizi di comprensione e analisi del testo, elaborati svolti in classe o a casa secondo le tipologie testuali affrontate, prove strutturate o semistrutturate; per l'orale, interrogazioni, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, esposizione di lavori individuali/di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale e Lezione dialogata
- Esercizi collettivi e individuali in classe
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuali in uso nella classe
- Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante
- Vocabolario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e video proiettore con computer
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: il rispetto delle consegne, la capacità di analisi e sintesi, l'organicità e la coerenza della trattazione e l'apporto personale, la correttezza formale degli elaborati.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, l'organizzazione del discorso e le competenze lessicali.

Classe Seconda

Obiettivi

Conoscenze

- Consolidare la conoscenza del sistema della lingua nelle sue strutture fondamentali (ortografia, interpunzione, morfologia, sintassi).
- Consolidare la conoscenza delle strutture di analisi del periodo.
- Conoscere le caratteristiche costitutive e peculiari del testo poetico e gli strumenti dell'analisi stilistica (metrica, retorica).
- Conoscere le caratteristiche del testo argomentativo.

- Conoscere i contenuti studiati (lettura parziale/integrale di un romanzo, di testi poetici, narrativi, teatrali, giornalistici e saggistici adeguati alle competenze degli studenti, storia letteraria delle origini).

Competenze

- Saper individuare e classificare le categorie grammaticali e sintattiche studiate.
- Saper leggere, comprendere, parafrasare, riassumere testi letterari e non, anche attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica e retorica.
- Saper esporre in modo corretto, fluido e adeguato sul piano lessicale i contenuti studiati.
- Saper argomentare le proprie idee su quanto studiato in modo chiaro e appropriato nella forma, per scritto e oralmente.
- Saper produrre testi scritti aderenti alle consegne, corretti sul piano ortografico, morfologico e sintattico e logicamente coerenti, secondo le seguenti tipologie: commento, analisi del testo, testo espositivo, testo argomentativo, eventualmente forme non complesse di saggio breve.

Contenuti

- Lingua e grammatica: consolidamento di ortografia, interpunzione, morfologia e sintassi della frase semplice; sintassi della frase complessa.
- Lettura integrale o parziale di un romanzo (preferibilmente *I Promessi sposi* di A. Manzoni).
- Il testo poetico: scelta di testi/autori rappresentativi del genere, anche per moduli tematici.
- Storia letteraria: dalle prime testimonianze in volgare alla poesia prestilnovistica.
- Tipologie di scrittura: commento, analisi del testo, testo espositivo, testo argomentativo, eventualmente forme non complesse di saggio breve.

Verifiche

- Numero: almeno 3 prove per quadrimestre complessivamente (1/2 prove scritte; 1/2 prove orali).
- Tipologia: per lo scritto, esercizi di comprensione e analisi del testo, elaborati svolti in classe o a casa secondo le tipologie testuali affrontate, prove strutturate o semistrutturate; per l'orale, interrogazioni, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, esposizione di lavori individuali/di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale e Lezione dialogata
- Esercizi collettivi e individuali in classe
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuali in uso nella classe • Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante
- Vocabolario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: il rispetto delle consegne, la capacità di analisi e sintesi, l'organicità e la coerenza della trattazione e l'apporto personale, la correttezza formale degli elaborati.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità

di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, l'organizzazione del discorso e le competenze lessicali.

Classe Terza Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate, con particolare riferimento a quelle richieste all'esame di Stato.
- Conoscere autori, testi e tematiche fondamentali del programma svolto, anche in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza.

Competenze

- Produrre le tipologie testuali affrontate e richieste all'esame di stato, sapendo: 1. analizzare testi in prosa o in poesia, consolidando le competenze acquisite nel biennio; 2. utilizzare la lingua correttamente sul piano ortografico, morfologico, sintattico; 3. scrivere testi improntati a chiarezza espressiva e adeguatezza lessicale, anche a seconda della tipologia testuale; 4. organizzare il testo secondo uno schema logico coerente, rispondendo alle richieste della traccia e argomentando con efficacia; 5. sviluppare, ampliare e contestualizzare i contenuti, fornendo un adeguato apporto personale.
- Parafrasare, riassumere, descrivere, analizzare, spiegare, commentare, interpretare, confrontare testi letterari e non.
- Esporre oralmente in maniera chiara, articolata e corretta un argomento proposto, letterario e non, argomentando con efficacia ed esprimendo motivati giudizi personali.
- Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti in relazione alla vita e alla poetica dell'autore.
- Inquadrare adeguatamente autori, generi e testi in un contesto storico-culturale di riferimento, individuandone permanenze e trasformazioni nel tempo.
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana e il rapporto tra lingua e letteratura.
- Saper analizzare, interpretare e confrontare testi tratti da opere fondamentali per il patrimonio culturale italiano ed internazionale.

Contenuti

- Storia letteraria: dallo Stil Novo all'Umanesimo-Rinascimento, con particolare attenzione a Dante e agli autori e ai movimenti culturali italiani più significativi del periodo, con opportuni riferimenti al più vasto panorama culturale europeo.
- Dante Alighieri, *Divina Commedia*, scelta di canti da una o più Cantiche.
- Tipologie di scrittura: analisi del testo, saggio breve e/o articolo di giornale, tema di ordine generale, tema di argomento storico.

Verifiche

- Numero: almeno 3 prove per quadrim. complessivamente (1/2 prove scritte; 1/2 prove orali)
- Tipologia: per lo scritto, elaborati svolti secondo le tipologie testuali affrontate, prove strutturate o semistrutturate; per l'orale, interrogazioni, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, esposizione di lavori individuali/di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale e Lezione dialogata • Esercizi collettivi e individuali in classe
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuali in uso nella classe e Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante
- Vocabolario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e LIM • Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: il rispetto delle consegne, la capacità di analisi e sintesi, la chiarezza ed adeguatezza espressiva, l'organicità, la coesione e la coerenza della trattazione, l'ampiezza e lo sviluppo della trattazione, l'apporto personale, la correttezza formale degli elaborati.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, l'organizzazione del discorso e le competenze lessicali.

Classe Quarta

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate, con particolare riferimento a quelle richieste all'esame di Stato.
- Conoscere autori, testi e tematiche fondamentali del programma svolto, anche in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza.

Competenze

- Produrre le tipologie testuali affrontate e richieste all'esame di stato, sapendo: 1. analizzare testi di diverse tipologie in prosa o in poesia; 2. utilizzare la lingua correttamente sul piano ortografico, morfologico, sintattico; 3. scrivere testi improntati a chiarezza espressiva e adeguatezza lessicale, anche a seconda della tipologia testuale; 4. organizzare il testo secondo uno schema logico coerente, rispondendo alle richieste della traccia e argomentando con efficacia; 5. sviluppare, ampliare e contestualizzare i contenuti, fornendo un adeguato apporto personale.
- Parafrasare, riassumere, descrivere, analizzare, spiegare, commentare, interpretare, confrontare testi letterari e non.
- Esporre oralmente in maniera chiara, articolata e corretta un argomento proposto, letterario e non, argomentando con efficacia ed esprimendo motivati giudizi personali.
- Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti in relazione alla vita e alla poetica dell'autore.
- Inquadrare adeguatamente autori, generi e testi in un contesto storico-culturale di riferimento, individuandone permanenze e trasformazioni nel tempo. • Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana e il rapporto tra lingua e letteratura.
 - Saper analizzare, interpretare e confrontare testi tratti da opere fondamentali per il patrimonio culturale italiano ed internazionale.

Contenuti

- Storia letteraria: dall'Umanesimo-Rinascimento all'inizio dell'Ottocento, con particolare attenzione agli autori e ai movimenti culturali italiani più significativi del periodo, con opportuni riferimenti al più vasto panorama culturale europeo e, se possibile, anche extraeuropeo.
- Eventuale prosecuzione della lettura della *Commedia* dantesca.
- Tipologie di scrittura: analisi del testo, saggio breve e/o articolo di giornale, tema di ordine generale, tema di argomento storico.

Verifiche

- Numero: almeno 3 prove per quadrimestre complessivamente (1/2 prove scritte; 1/2 prove orali.)

- Tipologia: per lo scritto, elaborati svolti secondo le tipologie testuali affrontate, prove strutturate o semistrutturate; per l'orale, interrogazioni, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, esposizione di lavori individuali/di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi e individuali in classe
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuali in uso nella classe
- Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante
- Vocabolario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: il rispetto delle consegne, la capacità di analisi e sintesi, la chiarezza ed adeguatezza espressiva, l'organicità, la coesione e la coerenza della trattazione, l'ampiezza e lo sviluppo della trattazione, l'apporto personale, la correttezza formale degli elaborati.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, l'organizzazione del discorso e le competenze lessicali.

Classe Quinta

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate, con particolare riferimento a quelle richieste all'esame di Stato.
- Conoscere autori, testi e tematiche fondamentali del programma svolto, anche in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza.

Competenze

- Produrre le tipologie testuali affrontate e richieste all'esame di stato, sapendo: 1. analizzare testi di diverse tipologie in prosa o in poesia; 2 interpretare dati e fonti; 3. utilizzare la lingua correttamente sul piano ortografico, morfologico, sintattico; 4. scrivere testi improntati a chiarezza espressiva e adeguatezza lessicale, anche a seconda della tipologia testuale; 5. organizzare il testo secondo uno schema logico coerente, rispondendo alle richieste della traccia e argomentando con efficacia; 6. sviluppare, ampliare e contestualizzare i contenuti, fornendo un adeguato apporto personale.
- Parafrasare, riassumere, descrivere, analizzare, spiegare, commentare, interpretare, confrontare testi letterari e non.
- Esporre oralmente in maniera chiara, articolata e corretta un argomento proposto, letterario e non, argomentando con efficacia ed esprimendo motivati giudizi personali.

- Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti in relazione alla vita e alla poetica dell'autore.
- Inquadrare adeguatamente autori, generi e testi in un contesto storico-culturale di riferimento e nel rapporto con la letteratura europea, individuandone permanenze e trasformazioni nel tempo.
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana e il rapporto tra lingua e letteratura.
- Saper analizzare, interpretare e confrontare testi tratti da opere fondamentali per il patrimonio culturale italiano ed internazionale.

Contenuti

- Storia letteraria dei secoli XIX e XX, con particolare attenzione agli autori e ai movimenti culturali italiani più significativi del periodo e con opportuni riferimenti al più vasto panorama culturale europeo nonché, se possibile, extraeuropeo. Eventuali percorsi di approfondimento su autori e testi della narrativa e della lirica del secondo Novecento.
- Eventuale prosecuzione della lettura della *Commedia* dantesca. Tipologie di scrittura: analisi del testo, saggio breve e/o articolo di giornale, tema di ordine generale, tema di argomento storico.

Verifiche

- Numero: almeno 3 prove per quadrimestre (1/2 prove scritte; 1/2 prove orali)
- Tipologia: per lo scritto, elaborati svolti secondo le tipologie testuali affrontate, prove strutturate o semistrutturate; per l'orale, interrogazioni, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, esposizione di lavori individuali/di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale e Lezione dialogata
- Esercizi collettivi e individuali in classe
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuali in uso nella classe
- Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante
- Vocabolario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: il rispetto delle consegne, la capacità di analisi e sintesi, la chiarezza ed adeguatezza espressiva, l'organicità, la coesione e la coerenza della trattazione, l'ampiezza e lo sviluppo della trattazione, l'apporto personale, la correttezza formale degli elaborati.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, l'organizzazione del discorso e le competenze lessicali.

LINGUA E CULTURA LATINA

Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010):

Lingua (linee generali e competenze):

- acquisire la padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o con testo a fronte, dei testi più rappresentativi della latinità.
- acquisire la capacità di confrontare, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue moderne.
- praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Primo Biennio (obiettivi specifici)

- saper leggere in modo scorrevole.
- conoscere la morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo.
- conoscere la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali.
- sviluppare la capacità di comprensione, non solo letterale, dei testi latini, anche partendo da brani originali della cultura latina.
- acquisire le abilità traduttive.

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico-letterario.
- acquisire dimestichezza con la complessità della struttura sintattica e con il lessico dei vari generi (poesia, retorica, politica, filosofia, scienze).
- cogliere lo specifico letterario di un testo.
- riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.

Cultura (linee generali e competenze):

- conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.
- cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la traduzione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*, e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano.
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi dell'analisi linguistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Secondo Biennio (obiettivi specifici)

- conoscere i testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, dalle origini all'età di Augusto.
- studiare la letteratura latina nel contesto storico-culturale di riferimento.
- cogliere la continuità/discontinuità della letteratura latina rispetto alla tradizione greca.
- cogliere e saper ricercare permanenze latine (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee e valorizzare la prospettiva comparatistica e intertestuale.
- comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica.
- interpretare i testi secondo gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto.
- cogliere l'alterità e la discontinuità tra la civiltà latina e la nostra.

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- leggere gli autori e i testi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., arricchendo la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana.

Lingua e Cultura latina

Classe Prima

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere la fonetica, la pronuncia, l'accento della lingua latina.
- Conoscere i primi elementi di morfologia del nome e del verbo.
- Conoscere la struttura della frase semplice: funzioni fondamentali dei casi latini e dei principali complementi.
- Conoscere alcuni aspetti della sintassi del periodo.
- Conoscere alcuni aspetti peculiari della civiltà latina.
- Conoscere il lessico latino di base, la sua permanenza nella lingua italiana, i rapporti con le lingue straniere moderne.

Competenze

- Leggere un testo in lingua latina, prestando attenzione alle regole della pronuncia e alla quantità delle vocali.
- Saper riconoscere, analizzare, memorizzare gli elementi morfosintattici studiati.
- Saper utilizzare gli elementi dell'analisi morfosintattica e del periodo applicati al testo latino.
- Saper comprendere e tradurre un testo articolato sintatticamente, individuando la funzione delle varie parti del discorso e operando scelte lessicali appropriate con l'uso del vocabolario.
- Acquisire il lessico di base della civiltà latina e saper riconoscere i suoi sviluppi nelle lingue moderne.
- Saper cogliere aspetti di continuità e alterità nel passaggio dal latino all'italiano.
- Saper riconoscere elementi peculiari della cultura latina a partire dal lessico e dai testi.
- Saper instaurare un confronto tra la civiltà latina e quella contemporanea e in generale con culture diverse, cogliendo aspetti di continuità/discontinuità e di somiglianza/differenza.
- Saper riferire in modo chiaro e ordinato per scritto e oralmente le conoscenze acquisite.

Contenuti

- Lingua: elementi fondamentali di fonetica e di morfologia latina (le prime tre declinazioni, aggettivi della prima e della seconda classe, aggettivi possessivi, pronomi personali, diatesi attiva e passiva di indicativo, imperativo e infinito, principali complementi); primi elementi di sintassi latina (ad es., proposizione temporale / causale).
- Lessico e Cultura: lessico latino di base, sue permanenze e trasformazioni nella lingua italiana; aspetti della vita quotidiana, della società e delle tradizioni della civiltà latina.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre (almeno una scritta, almeno una orale).
- Tipologia: per lo scritto, oltre a esercizi di comprensione, traduzione e analisi di testi latini, si potranno proporre, ad esempio, prove strutturate e semistrutturate di lingua e cultura, elaborati su argomenti di civiltà, o altri tipi di prove a scelta del docente; per l'orale, interrogazioni e sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni.

Metodologia

- Lezione frontale delle nozioni teoriche
- Lezione dialogata
 - Esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
- Esercitazioni in classe per la traduzione
- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento
- Dizionario della lingua latina e dizionario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e LIM

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: la comprensione del testo, le conoscenze morfosintattiche, le abilità lessicali, la struttura del discorso e la correttezza formale della traduzione.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la pertinenza dei contenuti, la capacità di applicare le regole, la comprensione del testo, la chiarezza/correttezza espositiva e le competenze lessicali; la capacità di argomentare e strutturare un discorso.

Classe Seconda

Obiettivi

Conoscenze

- Completare la conoscenza della morfologia del nome e del verbo.
- Completare lo studio delle strutture essenziali della sintassi della frase semplice e del periodo.
- Conoscere e approfondire alcuni aspetti peculiari della civiltà latina.
- Conoscere e ampliare il lessico latino di base, soffermandosi sulla sua permanenza nella lingua italiana e sui i rapporti con le lingue straniere moderne.

Competenze

- Saper riconoscere, analizzare, memorizzare gli elementi morfosintattici studiati.
- Saper utilizzare gli elementi dell'analisi morfosintattica e del periodo applicati al testo latino.
- Saper comprendere e tradurre un testo articolato sintatticamente, individuando la funzione delle varie parti del discorso e operando scelte lessicali appropriate con l'uso del vocabolario.
- Ampliare il lessico di base della civiltà latina e saper riconoscere i suoi sviluppi nelle lingue moderne.
- Saper cogliere aspetti di continuità e alterità nel passaggio dal latino all'italiano.
- Saper riconoscere elementi peculiari della cultura latina a partire dal lessico e dai testi.
- Saper instaurare un confronto tra la civiltà latina e quella contemporanea e in generale con culture diverse, cogliendo aspetti di continuità/discontinuità e di somiglianza/differenza.
- Saper riferire in modo chiaro e ordinato per scritto e oralmente le conoscenze acquisite.

Contenuti

- Lingua e grammatica: completamento della morfologia del nome e del verbo, proposizioni relative, finali, consecutive, *cum* narrativo, usi del participio, ablativo assoluto, infinitive; eventualmente supino, gerundio, gerundivo e perifrastica passiva, interrogative indirette, costruzione di *videor*.
- Lessico e Cultura: lessico latino di base, sue permanenze e trasformazioni nella lingua italiana; aspetti della vita quotidiana, della società e delle tradizioni della civiltà latina.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre (almeno una scritta, almeno una orale).
- Tipologia: per lo scritto, oltre a esercizi di comprensione, traduzione e analisi di testi latini, si potranno proporre, ad esempio, prove strutturate e semistrutturate di lingua e cultura, elaborati su argomenti di civiltà, o altri tipi di prove a scelta del docente; per l'orale, interrogazioni e sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni.

Metodologia

- Lezione frontale delle nozioni teoriche
- Lezione dialogata

- Esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
- Esercitazioni in classe per la traduzione
- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento • Dizionario della lingua latina e dizionario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: la comprensione del testo, le conoscenze morfosintattiche, le abilità lessicali, la struttura del discorso e la correttezza formale della traduzione.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la pertinenza dei contenuti, la capacità di applicare le regole, la comprensione del testo, la chiarezza/correttezza espositiva e le competenze lessicali; la capacità di argomentare e strutturare un discorso.

Classe Terza

Obiettivi

Conoscenze

- Ampliare le conoscenze morfosintattiche, completando quanto avviato nel biennio in funzione della comprensione e traduzione dei testi letterari.
- Conoscere elementi essenziali di prosodia e di metrica in riferimento ai testi trattati.
- Conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina dalle origini all'età di Cesare, in relazione agli autori, ai generi e ai testi più significativi.
- Conoscere i contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.

Competenze

- Saper comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e/o con l'ausilio di traduzioni a fronte.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.
- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.
- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.
- Sviluppare e rafforzare le capacità espositive in relazione agli argomenti trattati.

Contenuti

- **Lingua:** ripasso, completamento, consolidamento della morfologia e della sintassi studiata nel biennio, mirata alla comprensione e traduzione dei testi letterari latini.
- **Cultura:** storia della letteratura dalle origini all'età di Cesare, con particolare attenzione agli autori e ai generi letterari più significativi; lettura e analisi di testi d'autore adeguati alle conoscenze e competenze della classe, in lingua originale e/o in traduzione.

Verifiche

- **Numero:** almeno 2 prove per quadrimestre.
- **Tipologia:** a scelta del docente, interrogazioni orali, brevi sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, analisi in lingua e/o in traduzione di testi letterari, elaborati su argomenti di cultura e letteratura, presentazioni di lavori individuali o di gruppo, controllo e correzione delle assegnazioni.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
- Esercitazioni in classe per la traduzione
- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *flipped classroom* e *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento
- Dizionario della lingua latina e dizionario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, le abilità traduttive, la capacità di analisi, il livello di approfondimento e di rielaborazione personale, la correttezza espositiva, le competenze argomentative e lessicali

Classe Quarta Obiettivi

Conoscenze

- Consolidare le conoscenze morfosintattiche, completando quanto avviato nel biennio in funzione della comprensione e traduzione dei testi letterari.
- Conoscere elementi essenziali di prosodia e di metrica in riferimento ai testi trattati.
- Conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina dall'età di Cesare all'età di Augusto, in relazione agli autori, ai generi e ai testi più significativi.
- Conoscere i contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.

Competenze • Saper comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e/o con l'ausilio di traduzioni a fronte.

- Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.

- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.
- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.
- Sviluppare e rafforzare le capacità espositive in relazione agli argomenti trattati.

Contenuti

- Lingua: consolidamento delle competenze linguistiche e lessicali, teso alla comprensione e traduzione dei testi letterari latini.
- Cultura: storia della letteratura dall'età di Cesare all'età di Augusto, con particolare attenzione agli autori e ai generi letterari più significativi; lettura e analisi di testi d'autore adeguati alle conoscenze e competenze della classe, in lingua originale e/o in traduzione.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, brevi sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, analisi in lingua e/o in traduzione di testi letterari, elaborati su argomenti di cultura e letteratura, presentazioni di lavori individuali o di gruppo, controllo e correzione delle assegnazioni.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
- Esercitazioni in classe per la traduzione
- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *flipped classroom* e *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento
- Dizionario della lingua latina e dizionario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, le abilità traduttive, la capacità di analisi, il livello di approfondimento e di rielaborazione personale, la correttezza espositiva, le competenze argomentative e lessicali.

Classe Quinta - Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina dell'età imperiale ed eventualmente fino all'età tardo-antica.
- Conoscere i contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.

Competenze

- Saper comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e/o con l'ausilio di traduzioni a fronte.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.
- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.
- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.
- Affinare e rafforzare le capacità espositive in relazione agli argomenti trattati.

Contenuti

- Lingua: consolidamento delle competenze linguistiche e lessicali, teso alla comprensione e traduzione dei testi letterari latini.
- Cultura: storia della letteratura dell'età imperiale ed eventualmente fino all'età tardo-antica, con particolare attenzione agli autori e ai generi letterari più significativi; lettura e analisi di testi d'autore adeguati alle conoscenze e competenze della classe, in lingua originale e/o in traduzione.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, brevi sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, analisi in lingua e/o in traduzione di testi letterari, elaborati su argomenti di cultura e letteratura, presentazioni di lavori individuali o di gruppo, controllo e correzione delle assegnazioni.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
- Esercitazioni in classe per la traduzione
- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *flipped classroom* e *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento
- Dizionario della lingua latina e dizionario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, le abilità traduttive, la capacità di analisi, il livello di approfondimento e di rielaborazione personale, la correttezza espositiva, le competenze argomentative e lessicali.

STORIA E GEOGRAFIA

Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010):

Storia (linee generali e competenze):

- conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.
- usare in maniera appropriata il lessico e le categorie proprie della disciplina.
- saper leggere e valutare le diverse fonti. • guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.
- comprendere la dimensione temporale e geografica di ogni evento e cogliere le coordinate temporali della geografia umana.
- rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato avvalendosi del lessico di base della disciplina.
- cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.
- orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, anche nel confronto con altri documenti fondamentali, sviluppando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
- saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e curando l'esposizione orale.

Primo Biennio (obiettivi specifici)

- conoscere, per nuclei tematici fondamentali, la storia delle civiltà antiche e di quella altomedievale.
- studiare i vari argomenti valutando documenti storici e confrontando tesi interpretative, nonché comprendendo il contributo dell'epigrafia, dell'archeologia e della paleografia nella comprensione della storia antica e medievale.
- sviluppare un metodo di studio mirato a saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, curando l'esposizione orale e padroneggiando il lessico della disciplina.

Secondo Biennio (obiettivi specifici)

- comprendere e studiare, per nuclei tematici fondamentali, il processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra Medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI fino alle soglie del Novecento.
- consolidare un metodo di studio mirato a saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, curando l'esposizione orale e padroneggiando il lessico della disciplina.
- affrontare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.
- consolidare un metodo di studio mirato a saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, curando l'esposizione orale e padroneggiando il lessico della disciplina.

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- affrontare lo studio dell'epoca contemporanea, per nuclei tematici fondamentali, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.
- affrontare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.
- affinare un metodo di studio mirato a saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, curando l'esposizione orale e padroneggiando il lessico della disciplina.

Geografia (linee generali e competenze):

- conoscere gli strumenti fondamentali della disciplina e acquisire familiarità con i suoi principali metodi.
- orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica.

- acquisire consapevolezza delle complesse relazioni tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio.
- saper descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale.
- saper mettere in relazione le ragioni storiche, i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà.

Primo Biennio (obiettivi specifici)

- affrontare lo studio del pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico, per argomenti e per problemi fondamentali.
- affrontare lo studio del pianeta contemporaneo sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti significativi dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.
- descrivere e collocare, su base cartografica, i principali Stati del mondo, con attenzione particolare all'area mediterranea ed europea.
- saper fornire, su base cartografica e attraverso gli strumenti della disciplina, un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali di un territorio.
- saper analizzare, in prospettiva geostorica, i fattori fondamentali (ambientali, sociali, linguistici, culturali) per l'insediamento dei popoli e la costituzione degli Stati, le questioni demografiche, i flussi migratori del passato e del presente.

Classe Prima

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati
- Conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie.
- Conoscere i vari aspetti di un sistema territoriale. • Conoscere il pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, volto ad approfondire aspetti dell'Italia e delle sue regioni, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.
- Conoscere le regole fondamentali della convivenza civile e gli aspetti fondamentali del nostro ordinamento costituzionale.
- Conoscere il lessico di base e gli strumenti fondamentali delle discipline.

Competenze

- Saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi.
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati.
- Saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.
- Saper cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse dalla nostra, a partire dalle varie situazioni storiche.
- Saper mettere in relazione i problemi storici affrontati con la dimensione e le categorie geografiche.
- Saper leggere i materiali e utilizzare gli strumenti essenziali delle discipline (documenti, atlanti, cartografia, dati, grafici, tabelle).
- Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico e con un graduale utilizzo del lessico specifico delle discipline.
- Saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

Contenuti

- Storia: la preistoria; le principali civiltà dell'antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana dalle origini alla crisi della repubblica.

- Geografia: approfondimenti su alcuni temi a scelta tra i seguenti: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione, le diversità culturali, le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni, elaborati a tema, analisi di documenti storici/dati geografici, presentazioni di lavori individuali o di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e attività di *peer tutoring*, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità
- Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

Classe Seconda

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati.
- Conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie.
- Conoscere i vari aspetti di un sistema territoriale.
- Conoscere il pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, volto ad approfondire aspetti dell'Italia e delle sue regioni, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.
- Conoscere le regole fondamentali della convivenza civile e gli aspetti fondamentali del nostro ordinamento costituzionale.
- Conoscere il lessico di base e gli strumenti fondamentali delle discipline.

Competenze

- Saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi.
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati.

- Saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.
- Saper cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse dalla nostra, a partire dalle varie situazioni storiche.
- Saper mettere in relazione i problemi storici affrontati con la dimensione e le categorie geografiche.
- Saper leggere i materiali e utilizzare gli strumenti essenziali delle discipline (documenti, atlanti, cartografia, dati, grafici, tabelle).
- Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico e utilizzando il lessico specifico delle discipline.
- Saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

Contenuti

- Storia: dalla crisi della repubblica ai regni romano-barbarici; l'impero bizantino; la diffusione dell'Islam; l'impero carolingio.
- Geografia: approfondimenti su alcuni temi a scelta tra i seguenti: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione, le diversità culturali, le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni, elaborati a tema, analisi di documenti storici/dati geografici, presentazioni di lavori individuali o di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e attività di *peer tutoring*, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità
- Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Strumenti

- Manuale in uso nella classe e Materiali forniti dall'insegnante
- Lavagna tradizionale
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

Classe Terza

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati.

- Conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie.
- Conoscere il lessico specifico della disciplina.

Competenze

- Saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi.
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi.
- Saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.
- Saper cogliere l'evoluzione dei sistemi istituzionali e giuridici, nei loro legami con i cambiamenti economico-sociali e culturali.
- Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e affinando l'utilizzo del lessico specifico della disciplina.
- Saper trattare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare
- Saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

Contenuti

- Storia: la rinascita dell'XI secolo; poteri universali, comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa bassomedievale; l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la crisi dell'unità religiosa in Europa.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni, elaborati a tema, analisi di documenti storici/dati geografici, presentazioni di lavori individuali o di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale • Lezione dialogata
- Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e attività di *peer tutoring*, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità
- Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Strumenti

- Manuale in uso nella classe e Materiali forniti dall'insegnante
- Lavagna tradizionale
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

Classe Quarta

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati.
- Conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie.
- Conoscere il lessico specifico della disciplina.

Competenze

- Saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi.
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati.
- Saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.
- Saper cogliere l'evoluzione dei sistemi istituzionali e giuridici, nei loro legami con i cambiamenti economico-sociali e culturali.
- Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e consolidando l'utilizzo del lessico specifico della disciplina.
- Saper trattare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare
- Saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

Contenuti

- Storia: la costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento; l'età napoleonica e la Restaurazione; il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-nazione; la questione sociale e la seconda rivoluzione industriale; eventualmente l'Italia postunitaria.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni, elaborati a tema, analisi di documenti storici/dati geografici, presentazioni di lavori individuali o di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale e Lezione dialogata
- Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e attività di *peer tutoring*, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità
- Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Strumenti

- Manuale in uso nella classe e Materiali forniti dall'insegnante
- Lavagna tradizionale
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità

di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

Classe Quinta

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati.
- Conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie.
- Conoscere il lessico specifico della disciplina.

Competenze

- Saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi.
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati.
- Saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.
- Saper cogliere l'evoluzione dei sistemi istituzionali e giuridici, nei loro legami con i cambiamenti economico-sociali e culturali.
- Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e padroneggiando l'utilizzo del lessico specifico della disciplina.
- Saper trattare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare
- Saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

Contenuti

• Storia: i problemi dell'Italia postunitaria; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze; il nazismo; la shoa e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal fascismo alla Resistenza; eventuale prosecuzione attraverso le tappe della costruzione della democrazia repubblicana e nel quadro storico del secondo Novecento (la guerra fredda, la decolonizzazione e le sue conseguenze; la storia d'Italia nel secondo dopoguerra). .

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni, elaborati a tema, analisi di documenti storici/dati geografici, presentazioni di lavori individuali o di gruppo

Metodologia

- Lezione frontale e Lezione dialogata
- Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e attività di *peer tutoring*, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità
- Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Strumenti

- Manuale in uso nella classe e Materiali forniti dall'insegnante
- Lavagna tradizionale e Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa,

raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

STORIA DELL'ARTE

FINALITÀ GENERALI

Le discipline storico-artistiche favoriscono la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale costitutivi della natura umana, così come sono espressi nelle opere d'arte elaborate attraverso i secoli. Il rapporto stretto che vi è fra l'opera d'arte e la situazione storica in cui essa è stata prodotta e i molteplici legami con il contesto culturale permettono all'allievo di acquisire una consapevolezza dei vari periodi storici più immediata e unitaria. I manufatti artistici storicizzati e collocati in una prospettiva sia diacronica che sincronica, metteranno in evidenza come ogni manifestazione del fare umano si correla alle altre discipline d'insegnamento (la storia, la letteratura, la religione, le credenze e superstizioni, la filosofia etc.). La competenza artistica concorre in maniera determinante alla crescita culturale degli allievi e futuri cittadini, ne affina il senso critico e l'immaginazione, li educa ad un mondo complesso, insegna loro a "vedere" e di conseguenza a pensare ed elaborare idee proprie.

Oltre a ciò il compito dell'insegnamento della Storia dell'arte si ravvisa nel sensibilizzare gli allievi affinché sviluppino un forte sentimento verso la tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico. È importante educare i giovani ad intendere il concetto di territorio quale bene culturale nei confronti del quale sviluppare un giudizio critico ed alla cui vita partecipare. È importante che i giovani siano indirizzati alla conoscenza dei concetti di tutela del patrimonio artistico e del paesaggio (art. 9 della Costituzione: «*La Repubblicatutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*») nella convinzione che la prima forma di difesa e di prevenzione passa attraverso la conoscenza stessa. La straordinaria eredità artistica del nostro paese, e in particolar luogo di questo territorio, ha risvolti direttamente connessi con l'interesse pubblico. I luoghi, così come la storia ce li ha tramandati, diventano anche espressione della comunità civile che in tal modo li ha voluti, interpretandone quasi la forma morale. Questa eredità che i secoli passati ci hanno lasciato è connessa all'identità nazionale ed è espressione non solo del gusto estetico e dei fattori economici e sociali di una determinata epoca storica, ma rispecchia anche in qualche modo la dimensione morale dei cittadini; attraverso la conoscenza del valore artistico-culturale di un monumento si cerca di arrivare al rispetto per esso prevenendo quindi fenomeni di vandalismo.

Finalità in sintesi (II biennio)

- Sviluppare nel discente il senso del bello avviandolo alla fruizione dell'opera d'arte nei suoi vari aspetti.
- Aumentare nel discente, insieme alle altre discipline storiche, la consapevolezza del sé e del nostro tempo, attraverso il confronto con la mentalità e la *forma mentis* dell'uomo antico.
- Sviluppare nel ragazzo l'interdisciplinarietà attraverso lo stretto legame che si instaura fra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte (legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione e anche l'economia, in particolare quest'ultima per il liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale).

Finalità in sintesi (quinto anno)

- Affinare la sensibilità estetica del ragazzo in modo che sappia apprezzare i valori estetici e storici che le opere d'arte contengono affinché in futuro possa intraprendere azioni di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico.
- Corroborare nel discente il senso dell'identità nazionale che passa anche attraverso i monumenti e l'ambiente che abbiamo ereditato dalle generazioni passate.

OBIETTIVI

Nel corso del biennio e del quinto anno lo studente dovrà acquisire progressivamente un'adeguata conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed essere in grado di coglierne e apprezzarne i valori estetici in modo autonomo. Elemento fondamentale è che l'allievo, in quanto futuro cittadino capisca il valore dell'opera d'arte e sappia intraprendere azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico. È opportuno quindi mirare a sviluppare nell'allievo l'interesse per le grandi opere figurative di ogni tempo, avviandolo a capire ed a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono, promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità d'interpretazione e di una fondata sensibilità estetica

Il percorso formativo della disciplina sarà fondato sulla centralità dell'opera d'arte, intesa come testimonianza materiale che consente di ricostruire l'origine e l'evoluzione di un popolo. L'obiettivo fondamentale sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per decodificare un testo iconico e sviluppare dello stesso una fruizione autonoma e competente. Si cercherà di realizzare un insegnamento-apprendimento ancorato anche alla concretezza di un contesto ambientale e paesaggistico che costituisce allo stesso tempo lo scenario quotidiano dei discenti, al fine di motivarli all'ambiente di vita.

CLASSE III

Conoscenze

- Conoscenza degli aspetti generali e visivo-strutturali di un'opera artistica, onde potenziare la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi;
- Collocare l'opera d'arte nel contesto culturale in cui è stata prodotta, nelle sue aree di diffusione, prendendo in considerazione gli aspetti filosofici e antropologici che determinano la produzione artistica;
- Riconoscere tipi, generi e materiali della produzione artistica;
- Conoscere la cronologia fondamentale delle varie civiltà
- Apprendere il linguaggio specifico della disciplina e familiarizzarsi col lessico tecnico;

Abilità/Competenze

- Saper utilizzare con sufficiente proprietà il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati.
- Saper illustrare il profilo storico, il contesto culturale e le espressioni dell'arte antica e medievale.
- Saper analizzare e illustrare le principali tecniche costruttive e artistiche studiate.
- Saper operare un'analisi e una valutazione metodologicamente corretta di un'opera d'arte collocandola nell'esatto contesto storico e culturale di riferimento.
- Sapersi avvalere, quando necessario, di supporti didattici idonei.
- Saper costruire una mappa concettuale.

CLASSE IV

Conoscenze

- Conoscere il contesto storico e culturale delle opere presentate.
- Utilizzare con sempre maggior proprietà il linguaggio specifico della disciplina e familiarizzarsi col lessico tecnico.
- Conoscere gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, pinacoteche virtuali, musei, complessi monumentali etc.

Abilità/Competenze

- Saper individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica;
- Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico sviluppando collegamenti, confronti e minime riflessioni critiche;
- Saper utilizzare con una certa pertinenza il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati, ecc...
- Essere in grado di riconoscere il contesto culturale dell'arte gotica e rinascimentale, le funzioni, i materiali dell'oggetto artistico e le tecniche utilizzate dall'autore.
- Saper condurre una lettura iconografica, stilistica, tecnica ed espressiva del prodotto artistico collocandolo nel preciso contesto storico e culturale di riferimento.

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione avvalendosi all'uso di supporti didattici idonei; saper costruire una mappa concettuale.

CLASSE QUINTA

Conoscenze

- Individuare le tradizioni e i contesti storici relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti.
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli autori proposti.
- Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico, comprendendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Utilizzare il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati, alzati di edificio.
- Conoscere gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, pinacoteche virtuali, musei, complessi monumentali etc.
- Riconoscere i singoli artisti e l'evoluzione dei vari periodi artistici onde avere un quadro, il più generale ed esauriente possibile, che mostri loro una prospettiva culturale in cui ogni manifestazione del fare umano si correla alle altre discipline d'insegnamento (la Storia, la Letteratura, la Religione, etc.).

Abilità/Competenze

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione.
- Saper confrontare opere d'arte e metterle in relazione col pensiero di un autore, in tutti quei casi in cui sia pervenuto un testo scritto dell'autore (missive, diari, poesie, trattati, riflessioni ecc.) con possibilità di confronto anche fra autori diversi appartenenti ad uno stesso periodo e a periodi diversi (intertestualità, prospettiva interculturale).
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici della comunicazione per realizzare percorsi e itinerari museali o cittadini, ricerche e approfondimenti disciplinari; saper costruire una mappa concettuale.
- Dedurre da piante e alzati le principali caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico.
- Analizzare il manufatto artistico fornendo criteri stilistici. Essere in grado, inoltre, di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli artisti.
- Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica.
- Analizzare l'opera d'arte in rapporto al luogo in cui è prodotta e al contesto in cui si trova, se è il caso anche in un panorama di dimensione europea.
- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie

- Lezione frontale (privilegiata onde velocizzare la trattazione)
- Lezione dialogata, problem posing-solving, peer to peer.
- Eventuali presentazioni individuali in powerpoint o prezi; eventuali lavori di gruppo anche secondo la metodologia della flipped classroom; costruzione di mappe concettuali utilizzando i programmi grafici.

Strumenti

- Libro di testo integrato ove possibile dal manualetto fornito dalla casa editrice per i ragazzi che hanno bisogni educativi specifici.
- Dispense e materiale fornito attraverso piattaforme online (weschool o edmodo) e mappe concettuali.
- Appunti presi in classe e posti su classroom
- Lezioni itineranti e visite guidate a musei, monumenti e/o siti archeologici

CONTENUTI

Classe III

- Cenni sulle civiltà pre-greche in relazione alla funzione dell'opera d'arte

- Arte greca dal Medioevo ellenico all'Ellenismo Tardo.
- Arte romana dal periodo altorepubblicano a quello tardoimperiale.
- L'arte paleocristiana fra IV e VI secolo con un veloce cenno alla crisi artistica dell'alto medioevo.
- Arte medievale dal X al XIII secolo: Romanico e Protogotico.

Classe IV

- Arte gotica in Italia e in Europa.
- La pittura del Trecento in Italia.
- Architettura e arte del Quattrocento in Italia.
- Arte rinascimentale in Italia.
- Caratteri generali del fenomeno barocco in Italia e in Europa.

Classe V

- Il Settecento fra Rococò e Neoclassicismo.
- Il Romanticismo.
- Il Realismo.
- L'Impressionismo
- Il Post-Impressionismo.
- L'Art Nouveau.
- Le avanguardie artistiche (Espressionismo, Astrattismo, Cubismo ecc.).
- Il Movimento moderno; cenni sull'arte del dopoguerra (*Pop art, Action painting*)
- Materiali multimediali
- realizzazione di una pagina facebook

VERIFICHE

- **Verifica orale sommativa** (prevalente) ad ampio spettro (tutte le classi). Le prove orali saranno costituite da interrogazioni individuali alla cattedra, ma condotte con metodo interattivo tale da coinvolgere l'intera classe.
- **verifica orale formativa** circostanziata alla lezione del giorno o poco più, specialmente all'inizio dell'anno scolastico quando il programma è ai minimi termini e specialmente per le classi terze.
- **prove scritte: questionari, test**, (tutte le classi); per le classi quinte anche simulazioni d'esame; i questionari saranno costituiti da domande di varia tipologia con l'introduzione anche di esercizi specifici onde verificare il grado di acquisizione della terminologia tecnica della disciplina, in particolar modo per quanto concerne l'architettura.
- **lavori individuali o di gruppo** legate a competenze specifiche (nuove tecnologie) con l'introduzione o meno di trattazioni individuali o di gruppo su argomenti specifici (presentazioni, mappe concettuali), in aula o in occasione di visite, viaggi (tutte le classi con un crescendo nel passaggio da una classe all'altra).

Si prevedono due valutazioni per ciascun quadrimestre, preferibilmente una prova orale e una scritta, con eventuale valutazione formativa aggiuntiva nel caso di specifiche attività, in particolar modo di progetto. Eventuali valutazioni aggiuntive potranno essere effettuate sulla base di lavori individuali o di gruppo (presentazioni, mappe concettuali ecc.).

Per le classi terze e quarte verranno effettuate anche le necessarie verifiche di recupero in presenza di profitto fortemente debitorio nel corso in particolar modo del secondo quadrimestre.

Non sono previsti test di ingresso poiché la disciplina è impostata su una base teorica mentre nell'esperienza didattica della scuola media (Arte e Immagine) è impostata su una base pratica. Il livello delle conoscenze verrà quindi accertato classe per classe, attraverso una conduzione dialogata nei primi giorni di scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Acquisizione del linguaggio specialistico della disciplina (individuazione dei termini architettonici all'interno di piante, alzati, spaccati ecc.) in progressione
- Capacità di riconoscere il codice espressivo delle opere d'arte in genere

- Interesse e partecipazione
- Capacità di analisi e sintesi
- Volontà e costanza nello studio
- Coerenza logica e formale nelle prove scritte o nell'esposizione orale (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva);
- Capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto,
- Capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo
- Capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio)
- Capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali
- Capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti).

La valutazione partirà sempre dalla rilevazione della presenza- assenza degli aspetti richiesti nella prova, dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico. La valutazione finale terrà conto del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e quella di arrivo del discente.

EDUCAZIONE CIVICA- Insegnamento trasversale

Il cambiamento del paradigma formativo della scuola vede il passaggio dall'acquisizione di saperi a quel bagaglio minimo di competenze necessario per la vita, distinte in competenze di base, competenze tecnicoprofessionali e competenze chiave per la cittadinanza. L'insegnamento/apprendimento della disciplina trasversale dell'Educazione Civica è un'azione didattica complessa che viene costruita insieme da insegnante e alunni e che quindi richiede una progettazione mirata e calata nella realtà della classe al fine di «attivarne» la motivazione, sollecitarne la partecipazione consapevole, ottenerne la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo.

CLASSE: PRIMA

MODULO I : I FONDAMENTI DI DIRITTO

Abilità: Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento. Essere in grado di comparare i principali ordinamenti giuridici, come quelli a civili e a common law.

Conoscenze: Persona fisica. Capacità giuridica, di agire, naturale. Incapace assoluto e relativo. Tutore, curatore e amministratore di sostegno. Modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Persona giuridica. Organizzazione collettiva. Enti di fatto. Patrimonio e autonomia patrimoniale. La norma giuridica. Fonti normative e loro gerarchia: diritto, norma giuridica, sanzione. Fonti del diritto. Gerarchia delle fonti. Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. Entrata in vigore, abrogazione, pubblicazione, vacatio legis. Interpretazione delle norme. Irretroattività e retroattività delle norme. Ordinamenti giuridici e civili e common law.

MODULO II : INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA

Abilità: Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici. Comprendere vantaggi e svantaggi dei vari tipi di moneta e individuare le cause, gli effetti ed i problemi che comporta l'inflazione. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Conoscenze: Il problema economico. Fondamenti dell'attività economica: Beni e bisogni. Caratteristiche e classificazioni dei beni economici. Le attività economiche: lavoro, produzione, consumo, risparmio ed investimento. Il sistema economico e i soggetti economici: Famiglia, Stato, impresa, resto del mondo. I settori produttivi. Il circuito economico. Domanda, offerta e mercati. Il mercato della moneta e l'inflazione: le funzioni della moneta, i differenti tipi di moneta, l'inflazione (cause e i rimedi). Flussi reali e monetari. Sistema liberista, Sistema socialista e Sistema a economia mista.

MODULO III : IL LAVORO

Abilità: riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.

Conoscenze: Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo. Il contratto di apprendistato (Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, Apprendistato professionalizzante, Apprendistato di alta formazione e ricerca). Le forme di tutela contro i licenziamenti illegittimi. Le norme per la sicurezza. Il Sindacato. Il diritto di sciopero. Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche. Le caratteristiche del mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro, occupazione e disoccupazione, come si sta modificando il mondo del lavoro, cosa si deve fare per entrare nel mondo del lavoro, come si compila il curriculum vitae. Le Pari Opportunità.

MODULO IV : Lo Stato

Abilità: Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento. Individuare, classificare e confrontare i diversi tipi di Costituzione in base alle loro caratteristiche.

Conoscenze: Forme di Stato e forme di Governo: Elementi costitutivi dello Stato. Forme di Stato e di Governo. Origini e caratteristiche della Costituzione Repubblicana e dello Statuto Albertino. Il bilancio dello Stato. Il PIL. La politica fiscale e la politica monetaria.

CLASSE: SECONDA

MODULO V : La Cittadinanza italiana

Abilità: Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale. Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento.

Conoscenze: La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici.

MODULO VI : Gli organi dello Stato

Abilità: Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica. Distinguere i diversi tipi di giudici del nostro sistema giudiziario e individuare le principali differenze tra i vari tipi di processi.

Conoscenze: Il Parlamento: come funzionano le due Camere, l'iter legislativo, il procedimento di revisione costituzionale, le altre competenze parlamentari. Il Governo : come si forma il Governo, le crisi di Governo, le funzioni del Governo, gli atti normativi del Governo. Il Presidente della Repubblica: l'elezione, gli atti del P.d.R., la responsabilità del P.d.R. La Corte Costituzionale: formazioni e compiti. La Magistratura: principi in tema di giustizia contenuti nella Costituzione, i diversi tipi di giurisdizione e processo, il Consiglio Superiore della Magistratura. L'elettorato.

MODULO VII La cittadinanza europea

Abilità: Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento ai Trattati europei e alla loro struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con i principi comunitari. Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento. Distinguere i diversi tipi di libertà.

Conoscenze: La nascita dell'Unione Europea. Competenze dell'Unione Europea.

I principi fondanti dell'Unione Europea: La cooperazione rafforzata, Il principio di sussidiarietà, il principio di attribuzione e quello di proporzionalità, sussidiarietà verticale, sussidiarietà orizzontale, Le quattro libertà: la libertà di circolazione delle merci, la libertà di circolazione delle persone, la libertà di prestazione dei servizi, la libertà di circolazione dei capitali. La procedura di adozione degli atti. Elementi della Cittadinanza europea.

MODULO VIII : GLI ORGANI DELL'UE

Abilità: Distinguere e analizzare le funzioni delle sette istituzioni europee. Distinguere e analizzare le funzioni dei diversi organi consultivi e finanziari.

Conoscenze: Le sette istituzioni: 1. La Commissione europea, 2. Il Parlamento europeo, 3. Il Consiglio dell'Unione Europea, 4. Il Consiglio europeo, 5. La Corte di giustizia, 6. La Corte dei conti europea, 7. La Banca centrale europea.

Gli organi consultivi. Gli organi finanziari.

CLASSE: TERZA

MODULO IX LA CITTADINANZA GLOBALE INTERNAZIONALE

Abilità: Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani.

Conoscenze: Le organizzazioni internazionali: OIG e ONG. L'ONU. La Dichiarazione universale dei diritti umani. La cittadinanza internazionale delle persone fisiche. La Globalizzazione. I migranti.

MODULO X L'EDUCAZIONE DIGITALE

Abilità: collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali. BYOD. Il decalogo #BastaBufale. La tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video. Il furto d'identità. La netiquette. Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione digitale.

MODULO XI: L'AGENDA 2030

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: La struttura dell'Agenda 2030: i 17 goal e i 169 target. La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

MODULO XII EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO

AMBIENTALE, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; La tutela dell'ambiente per un'economia sostenibile

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: i tre pilastri della Convenzione di Aarhus, Il settore agroalimentare italiano. Il commercio equo e solidale. I Gruppi di Acquisto Solidale. L'agricoltura sociale, gli orti urbani, le banche etiche, il microcredito. Giornata dell'ambiente (con la collaborazione di un ente, per es Fondo Ambiente Italiano)

CLASSE: QUARTA

MODULO XII: L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: La rianimazione cardiorespiratoria BLS. Il consenso informato. La donazione del sangue. Patentino BLS (Defibrillatore) e Rianimazione cardiopolmonare.

MODULO XIV PER UN'EDUCAZIONE FINANZIARIA

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: Il Conto corrente e la sua scelta. L'Interesse semplice e composto. Il Risparmio. Il Sistema pensionistico. Le forme di Previdenza complementare. Gli investimenti. La Diversificazione del rischio. Investimenti a capitale garantito. Conti deposito. Obbligazioni. Titoli di Stato. Investimenti privi di garanzia. Azioni. Fondi comuni di investimento. Il Contratto assicurativo. Il Mutuo. I Fondi pensione. I Piani individuali pensionistici. I Beni rifugio. I Prodotti finanziari.

MODULO XV: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL CONTRASTO DELLE MAFIE; L'educazione alla legalità

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia. L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia. L'estensione delle mafie. I colletti bianchi. Mafia e sport.

QUINTO ANNO

MODULO XVI: EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO culturale e dei beni pubblici comuni

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale. L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia. Il codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. La fruizione dei beni culturali. La Convenzione di Faro.

MODULO XVII: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: La cittadinanza attiva. L'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile.

MODULO XVIII: EDUCAZIONE STRADALE

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: Il codice della strada. Guida e reati. La mobilità sostenibile.

Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

SCIENZE MOTORIE

Il movimento e lo Sport rappresentano un'occasione ideale per imparare a conoscere i propri limiti e le potenzialità del proprio corpo, per confrontarsi con gli altri e condividere gioie e sconfitte.

Mediante le attività praticate nelle ore di Scienze Motorie e Sportive si acquisiscono abilità, competenze e valori che durano una vita intera.

La nostra principale preoccupazione è quella di promuovere un'autentica cultura dello sport che consideri l'attività motoria funzionale al mantenimento del proprio stato di salute e che porti ognuno a confrontarsi con se stesso e con gli altri con lealtà, coraggio, impegno e spirito di appartenenza. Non solo puro divertimento, ma anche fatica, impegno, volontà, pazienza.

Quello che ci contraddistingue è l'entusiasmo, determinante per il processo di apprendimento e il piacere di imparare.

Saranno potenziati i progetti di:

- Badminton (in collaborazione con la Federazione Italiana di Badminton)
- Progetto "Primo Soccorso e BLS"
- Attività sportiva scolastica: tornei interni

Ampliamento dell'offerta formativa

In una scuola che fa delle competenze di "Educazione civica" l'ossatura stessa delle sue finalità formative, favorisce negli studenti l'attitudine al confronto con l'altro da sé e di valorizzare l'educazione al rispetto delle differenze, attivando da un lato l'interesse per culture diverse, nello spazio come nel tempo, stimolando dall'altro all'impegno fattivo nella realtà sociale del territorio e alla solidarietà, fornendo le competenze necessarie per intervenire efficacemente nella soluzione dei problemi posti dalla complessità del presente.

IL SERVICE LEARNING NELL'AMBITO DEL CURRICOLO PER COMPETENZE

A partire dal 2016, il nostro Istituto ha partecipato oltre a vari progetti, anche all'attività dei "Folletti" e "la comunità di s. Egidio" che integrano i percorsi di Alternanza scuola-lavoro.

L'esperienza realizzata per classi quarta e quinta del Liceo delle Scienze Umane a partire dall'a. s. 2016-2017 ha coinvolto i rispettivi Consigli di classe per la progettazione didattica e per l'approfondimento teorico del problema e ha permesso non solo di integrarsi all'interno del consueto curriculum didattico ma anche di creare legami sociali nella comunità lavorativa, aprendo la scuola al territorio di riferimento. Le unità didattiche sono state progettate legando il singolo nucleo tematico ad abilità e competenze, potendo essere programmate prima, durante e dopo la fase di esecuzione.

In considerazione dei positivi risultati raggiunti e dell'esperienza fin qui maturata, il progetto viene riproposto nel PTOF 2019/2022, finalizzato all'acquisizione delle seguenti competenze da parte degli studenti:

- saper dare un servizio alla comunità attraverso uno scambio con categorie di persone spesso sole e abbandonate (anziani, disabili);
- sapersi impegnare nella realtà sociale del proprio territorio;
- affrontare positivamente la sfida di situazioni difficili come momento di maturazione personale.

Formazione in servizio: riferimento al Piano di formazione

Il Piano di formazione del personale docente viene costruito, oltre che sulle criticità indicate in sede di compilazione del RAV e sulle proposte contenute nel PDM, anche sulla base delle esigenze formative riscontrate dal Collegio dei Docenti. Come recita il "Piano nazionale per la formazione dei docenti 2019-2022", la formazione in servizio diventa "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica.

Il Piano di formazione dell'Istituto, dunque, sarà articolato in una prospettiva triennale e si concentrerà su tematiche particolarmente significative per il maggior numero possibile di docenti:

- Area inclusione
- Area sicurezza
- Area alternanza scuola-lavoro

La sezione del Liceo delle Scienze Umane, in virtù di una pratica di autovalutazione delle esigenze formative dei singoli docenti, ha individuato, per il triennio 2019-2022, le seguenti aree come possibile oggetto di formazione professionale:

- Area della sicurezza
- Area gestione dei conflitti (relazioni interpersonali)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa riconosce inoltre l'importanza dell'aggiornamento e dell'approfondimento del bagaglio culturale del corpo docente e dunque la possibilità per gli insegnanti di costruirsi percorsi personali di sviluppo professionale in linea con i propri bisogni formativi, a fianco di quelle che emergono come necessità di formazione collegiale all'interno dell'Istituto.

DESCRITTORI DEI DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VO TO	LIVELLI DI APPRENDI MENTO
Conoscenza completa e approfondita, con esposizione fluida, ricca e personale.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.	10	Ottimo
Conoscenza ampia e completa, con esposizione fluida	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.	9	Distinto
Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.	8	Buono
Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.	7	Discreto
Conoscenza essenziale ed esposizione generica.	Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.	6	Sufficiente
Conoscenza frammentaria e confusa, esposizione superficiale	Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso	5	Mediocre
Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria.	Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.	Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.	4	Insufficiente
Conoscenza gravemente lacunosa, rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche.	Non sa riconoscere, analizzare e confrontare le conoscenze	Non è in grado di riconoscere le conoscenze acquisite in situazioni nuove	3	Grav. insufficiente

- ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica	Voto	Livelli
Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento Impegno assiduo Ruolo propositivo all'interno della classe Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didat.)	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione	10	Esemplare
Positivo e collaborativo Puntuale rispetto degli altri e delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi) Impegno costante Diligente adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione	9	Ottimo
Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul R.E. ad opera del docente o del Coordinatore)	Interesse e partecipazione talora selettivi (a seconda della disciplina) Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Impegno nel complesso costante Generale adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale	8	Distinto
Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti Poco collaborativo Rispetto parziale delle regole segnalato con nota disciplinare sul Registro di classe e/o	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con nota	Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno	7	Buono

allontanamento dalla lezione con annotazione sul R.E: e/o 3 annotazioni disciplinari scritte sul RE con comunicazione alla famiglia	disciplinare scritta con comunicazione alla famiglia Impegno discontinuo Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	Uscite frequenti nel corso delle lezioni		
Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni), rapporti conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 5 a 15 giorni.	Partecipazione passiva Disturbo dell'attività Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche Impegno discontinuo e superficiale Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni	6	Sufficiente
Ripetuti comportamenti violenti nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalati con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, e l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, e l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate			5	Non sufficiente

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline purché siano presenti le seguenti condizioni previste dal D.Lgs. 62/2017:

- assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l'esclusione dallo scrutinio (DPR 249/1998 art.4 cc.6 e 9bis)
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale

Il Collegio Docenti nell'assemblea del 8 settembre 2025 ha deliberato la deroga al monte ore complessivo di frequenza per le seguenti tipologie di assenza, purché esse non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione:

- gravi motivi di salute, adeguatamente documentati, comprese le assenze dovute a quarantena per Covid 19;
- terapie e/o cure programmate;
- eventuali ricongiungimenti familiari (per alunni con genitori stranieri);

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

L'Istituto fornirà comunque, prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunno e ad ogni alunna e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate, in modo tale che sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate, in quanto *il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe*

Al termine degli scrutini, nel triennio viene assegnato ad ogni candidato il credito scolastico in base alla sottostante Tab. A

PER IL LICEO: CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

A ciascun allievo, viene assegnato il punteggio inferiore della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti; successivamente gli può venire assegnata l'integrazione suddetta sulla base dei seguenti elementi:

- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività scolastiche extracurricolari,
- crediti formativi conseguiti all'esterno.

Non si attribuisce il credito in caso di non promozione dell'allievo alla classe successiva.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10) il Consiglio di classe, a maggioranza, può non ammettere alla classe successiva o all'Esame di Stato in presenza di tutti i seguenti criteri deliberati in Collegio:

- livello di apprendimento gravemente insufficiente (4/10 o inferiore) in numerose discipline
- Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la

sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, e l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, e l'esclusione dallo scrutinio finale

unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate

Esami di Stato del Secondo Ciclo

L'alunno viene ammesso all'Esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una disciplina purché siano presenti le seguenti condizioni previste dal D.Lgs.62/2017:

- assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l'esclusione dallo scrutinio;
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale;
- partecipazione alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.